



il Comune di Castelfidardo

NOVEMBRE 2005 - Anno XXXVII - N. 439 — Mensile d'informazione dell'amministrazione comunale — www.comune.castelfidardo.an.it



Finanziaria 2006: tagli ai bilanci Comunali

La proposta di legge finanziaria per il 2006 ripropone un nuovo aspro conflitto tra Stato ed enti locali. A questi ultimi è richiesto di sopportare una buona parte dell'onere dell'aggiustamento effettivo delle finanze pubbliche. Queste sono le pesantissime disposizioni che maggiormente interessano la stesura dei bilanci degli enti locali.

Limite di spesa 2006 pari alla riduzione del 50% delle spese sostenute nell'esercizio 2004 per: incarichi consulenze e studi; relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e di rappresentanza; acquisto, manutenzione, noleggio e l'esercizio di autovetture con esclusione di quelle operative per l'ordine e la sicurezza pubblica.

Nuovo patto di stabilità - la spesa corrente 2006 non potrà superare la spesa corrente 2004 decurtata del 6,7%; sono escluse dal taglio le spese per il personale e per il sociale. Nel 2007 la spesa 2006 sarà diminuita dello 0,3% e nel 2008 la spesa 2007 sarà aumentata dell'1,9%. La spesa per investimenti 2006 non potrà essere superiore a quella del 2004 incrementata di un massimo del 10%. Il tetto massimo per l'anno prossimo è cioè di Euro 4.721.976,64. Per gli anni 2007 e 2008 tale tetto sarà rispettivamente di Euro 4.910.855,70 e di Euro 5.107.289,93.

Contenimento spesa per il personale: riduzione dell'1% della spesa sostenuta nel 2004 per il personale.

Al di là dei numeri, più o meno comprensibili dai non addetti ai lavori, il nuovo patto di stabilità interno, si

preannuncia assai difficile da rispettare. Nel nostro Comune l'applicazione di questo nuovo calcolo comporterà un taglio di spesa corrente rispetto al consuntivo 2004 di circa 450.000 € (-6,7%) e rispetto alla spesa prevista per il 2005 di circa 980.000 € (-13,75%). Questo significa dover tagliare le spese di gestione per i servizi scolastici, le mense, i trasporti, la cultura, lo sport, la viabilità, la nettezza urbana, l'ambiente ecc... Il tema della riduzione degli "sprechi", avanzata dal Governo a sostegno di questi interventi, è chiaramente poco attuabile; si continua a coltivare l'illusione che la semplice imposizione di tetti alla spesa sia di per sé sufficiente a indurre comportamenti virtuosi sul lato della spesa, locale o nazionale. Ci sono sicuramente Comuni dove una riduzione, di spesa anche di questa portata, non incide più di tanto sull'offerta di servizi ai cittadini. Ma in un Comune "virtuoso" come il nostro dove si è rispettato sempre il patto di stabilità e si è speso in maniera oculata, recuperare risorse sarà un'impresa veramente ardua. Solo in Italia si può immaginare di ridurre la spesa degli enti locali con un tratto di penna su una legge finanziaria. Bisognerà salvaguardare il processo di crescita delle autonomie definendo regole chiare, certe e durature per consentire ai governi locali di pianificare e programmare i bisogni della collettività da soddisfare nella misura compatibile con i vincoli del patto di stabilità europeo.

Tersilio Marotta

Il programma delle iniziative concertate da Comune, Pro Loco e commercianti

Natale, luci di festa nel centro storico

Inconfondibile nella sua particolarità e suggestione, l'atmosfera del Natale comincia a farsi largo. La festa più tradizionale, che per molti è un'esperienza personale di fede che esalta i valori familiari, si svolgerà nella nostra città all'interno di una calorosa cornice. La collaborazione tra Comune - assessorati alla cultura ed alle attività economiche - Pro Loco e commercianti, ha portato alla predisposizione di un programma

mirato a rendere il centro storico luogo di incontro e fulcro delle iniziative. La base di partenza è naturalmente il gradimento riscosso da questa formula negli anni precedenti: confermati, dunque, il trenino blu, che funzionerà l'8 e l'11 dicembre con partenza da piazzale Michelangelo; la slitta con le renne che distribuirà dolci, tè, biscotti, castagne, vin brulé, bruschette, salumi e giocattoli ai bambini nei giorni 8, 11 e 18; il mer-

catino di oggetti artistici e tradizionali realizzati dagli alunni delle scuole cittadine. Un'offerta arricchita da iniziative itineranti, dall'illuminazione e dagli addobbi Natalizi, garantiti dai commercianti e dall'impegno dei comitati di quartiere, mentre il Comune sosterrà la spesa della corrente elettrica. Calendario alla mano, non resta dunque, che augurare sin da ora, buone feste...

Programma completo a pagina 3.

Partecipato convegno per riabilitare la figura del milite barbaramente fucilato

Dignità e giustizia per il soldato Ruffini

"Mio padre ci ricordava spesso il dolore della nonna, che dopo aver appreso la notizia della morte dello zio Alessandro aveva smesso di nutrirsi e solo dietro le insistenze dei numerosi familiari, un giorno con un pezzo di pane andò nei campi a cercare qualche foglia di verdura per ricominciare a mangiare". Sono le toccanti parole di Giovanni Ruffini, nipote di Alessandro, che nel 1917 venne fucilato e che l'Amministrazione Comunale ha riabilitato. Perché il soldato Alessandro Ruffini, classe 1893, venne fucilato dal generale Andrea Graziani? Lo ha spiegato Dario Graziani (solo un omonimo!) nel corso del convegno svoltosi presso il salone degli stemmi. "La sera del 3 novembre del 1917, sfilava un reparto del 28° reggimento artiglieria da campagna, disorganizzato, ma non fuggiasco, di ritorno dalla carnia: a Noventa Padovana li attende il gen. Andrea Graziani. Il soldato Alessandro Ruffini marcia con un sigaro in bocca. Il Graziani lo chiama, lo bastona e poi lo fa fucilare". Delle fucilazioni nel corso del primo conflitto mondiale ha parlato il dott. Paolo Gubinelli (foto) sostituto procuratore della Repubblica di Ancona che ha recentemente pubblicato un libro dal titolo: "Il

Paese più straziato, storie di marchigiani nella grande guerra", dove il primo racconto riguarda proprio il soldato Ruffini, ucciso senza una minima garanzia di difesa: la riabilitazione di oggi può solo restituire dignità di uomo e di soldato. Gubinelli ha saputo inserire la materia, di per se arida, nell'ambito della discussione suscitando grande interesse nei presenti per i numerosi elementi di novità: della fucilazione si conosce poco e forse se ne è anche abusato. Una guerra - come ha avuto modo di dire la prof.ssa Marta Monaci - che nessuno voleva, ma di cui si sentiva nell'aria l'inevitabilità. Una guerra che - come tutte - ha lasciato il segno, ha aggiunto il Sindaco Marotta, che ha voluto ricordare nell'occasione l'associazione dei combattenti, mutilati ed invalidi di guerra che hanno partecipato numerosi alla cerimonia conclusasi con lo scoprimento della lapide dove è stato inciso il nome di Alessandro Ruffini alla presenza del vice presidente del Consiglio regionale David Favia. L'incontro ha completato il percorso della



diffusione di una cultura di pace che, come ha sostenuto l'assessore Marino Cesaroni, il Comune ha armonizzato su proposta della Scuola di pace, della parrocchia santo Stefano e del centro studi storici fidardensi. E del generale Andrea Graziani cosa ne è stato? Venne trovato morto sulla massicciata della linea ferroviaria Prato-Firenze nel 1931. Paolo Gubinelli ipotizza che si sia trattato di una forte spinta perché il corpo non venne risucchiato dalla velocità del treno. Le ricerche potrebbero continuare per chiarire questi aspetti. Castelfidardo offre ospitalità per ulteriori approfondimenti, ma l'11 novembre 2005, sarà ricordato nella storia della città perché dopo 88 anni e 8 giorni è stata riabilitata la figura di un uomo cui è stata tolta ingiustamente la vita.

20 dicembre: ultimo giorno utile per il versamento

Scadenza della seconda rata Ici

Si avvisa che il 20 dicembre p.v. è l'ultimo giorno utile per il versamento dell'Imposta Comunale sugli Immobili (I.C.I.), anno 2005. L'adempimento riguarda soltanto coloro che hanno versato la prima rata in acconto entro il 30 giugno, mentre non interessa quanti abbiano già versato l'intero importo in un'unica soluzione. Si ricordano in proposito le aliquote deliberate dalla Giunta municipale per l'anno 2005: aliquota ridotta pari al 5,5 per mille per le unità immobiliari direttamente adibite ad abitazione principale e relativa detrazione pari ad 118,00 per ogni unità immobiliare (si considerano principali anche le abitazioni concesse in uso gratuito a parenti in linea retta fino al 1° grado, genitori/figli - figli/genitori, ai soli fini dell'aliquota agevolata, senza riconoscimento della detrazione). Inoltre, è stata deliberata una ulteriore detrazione pari ad 135,00 da applicare alle seguenti categorie: nuclei familiari composti da un solo soggetto (over 65) e nuclei familiari in cui almeno un componente sia portatore di handicap per una percentuale non inferiore al 70% con indicatore della situazione economica isee non

superiore a Euro 8.500,00 (per i portatori di handicap si fa riferimento alla situazione economica del solo soggetto non a quella dell'intero nucleo familiare); proprietario reale sulla sola unità immobiliare destinata ad abitazione principale e relativa pertinenza classificabile nel gruppo catastale C/6 (garage, rimesse, autorimesse). La maggiore detrazione non si applica pertanto se il soggetto possiede a titolo di proprietà o altro diritto reale dalle proprietà immobiliari in aggiunta all'abitazione principale e relative pertinenze. La detrazione non si applica in ogni caso alle sole pertinenze. L'aliquota è pari al 7 per mille per tutti gli altri immobili. Il pagamento deve essere effettuato a favore del concessionario per la riscossione Ancona Tributi Spa Ancona a mezzo c/c postale n. 139600 oppure mediante versamento presso la Banca Popolare di Ancona filiale di Castelfidardo, senza alcuna spesa aggiuntiva. Per ulteriori chiarimenti contattare il "servizio tributi": funzionario responsabile rag. Claudio Rossi 071/7829333, geom. Elisa Guerri 071/7829330, sig.ra Rina Luccioni 071/7829334.



Sono ancora una rarità, una presenza numerica inferiore persino rispetto le cosiddette "quote-rosa", stabilite per assicurare una quota minima di donne nelle liste elettorali e per altro recentemente tornate nell'occhio del ciclone nel corso delle votazioni sulla nuova legge elettorale.

Alcuni flash eloquenti: su 243 Comuni marchigiani, soltanto 21 sono governati da Sindaci-donna e su un territorio provinciale la cui popolazione per il 52% è femminile, la rappresentanza nelle istituzioni è di appena il 18%. Ecco perché si è scelto uno slogan dal doppio senso - "conta per non farti ... contare" - nel

Giornata di riflessione sulla partecipazione in politica

Donne elette, una rarità

promuovere l'incontro tenutosi il 22 ottobre scorso presso il salone degli stemmi. Una giornata di confronto di cui Silvana Seri, presidente della commissione donne elette, ha esplicitamente richiesto l'organizzazione in un Comune della zona sud affinché potesse fungere da collante. Castelfidardo ha raccolto l'invito mettendo allo stesso tavolo sette Comuni (Camerano, Filottrano, Loreto, Numana, Offagna, Sirolo e Osimo), gli interventi dei cui esponenti hanno arricchito un dibattito cui hanno partecipato anche il presidente della Provincia Giancarli, gli assessori alle pari opportunità della Regione e della Provincia Loredana Pistelli e Donatella Linguini ed Ancilla Tombolini, presidente della fondazione Carlo. Impegnativo l'argomento, ricchi i contenuti, cosparsa di difficoltà il percorso, importante la meta: promuovere la partecipazione attiva delle donne valorizzando la presenza nelle istitu-

zioni ed intessendo una rete di competenze di genere. L'analisi è partita dalla considerazione che alla crescente affermazione delle donne in tutti i campi sociali e culturali non corrisponde un altrettanto forte inserimento nella vita politica. I motivi - se vogliamo - sono intuitivi: il ruolo centrale della donna fra le pareti domestiche, la difficoltà di conciliare i tempi della famiglia con quelli della politica, la generale disaffezione verso la politica da sempre terreno dominato da figure maschili, ma anche la mancanza di strategie e di solidarietà al femminile. Di qui la necessità di muoversi lungo la via della condivisione, del confronto e della programmazione, intento proprio della commissione intercomunale delle donne elette e della scuola di politica coordinata da Marisa Saracinelli, organismo apartitico che può recitare un ruolo decisivo in termini di formazione e motivazione. Perché in fondo la politica è la forma più nobile e alta di servizio al prossimo.

La fiera degli strumenti musicali esalta il prodotto fidardense Fisarmonica, clamoroso successo a Music China

Un clamoroso successo di immagine: lo hanno ottenuto le aziende italiane del settore che hanno partecipato dal 19 al 22 ottobre scorso a Shanghai alla "Music China", sostenute dall'organizzazione di Ancona Promuove (azienda speciale della Camera di Commercio di Ancona), dalla Regione Marche e dall'ICE. Oltre 50.000 mq di esposizione, 900 aziende presenti, 40.000 visitatori, un mercato in crescita del 15% annuo: è il biglietto da visita dell'imponente fiera commerciale dedicata agli strumenti musicali giunta quest'anno alla sua quarta edizione, cui le aziende marchigiane danno un notevole contributo di qualità e tecnologia d'avanguardia. Fisarmoniche, sax ed accessori rappresentano al meglio il distretto localizzato tra le province di Ancona e Macerata che nei primi sei mesi del 2005, per le sole fisarmoniche, ha incrementato il proprio export dell'11%. Come evento collaterale, gli enti citati hanno organizzato un concerto tenuto dall'orchestra Internazionale d'Italia diretta da Antonio Cipriani, al quale hanno assistito 1500 persone - teatro esaurito! - che hanno tributato un'autentica ovazione non solo all'intera orchestra, ma in special modo ai solisti di fisarmonica, sax e bandoneon: Pascal Contet, Fulvio Falleri, Peter Soave e Mario Stefano Pietrodarchi. Gli stessi artisti hanno tenuto nei giorni successivi applaudite lezioni presso il grande conservatorio di Shanghai. Al concerto, oltre al console italiano, al direttore dell'ICE Maurizio Forte, all'addetto culturale del consolato dott.ssa Barbieri, ha assistito il Sindaco di Shanghai, amante della musica italiana ed in particolare della fisarmonica: intrattenendosi con la delegazione composta



dal dott. Franco Francalancia e Paola Bellabona (Regione Marche) e da Antonio Agostinelli e Beniamino Bugiolacchi (Ancona Promuove) il Sindaco si è congratulato personalmente ed ha auspicato più stretti ed ampi rapporti di collaborazione con la nostra Regione.

Ancora una volta l'imprenditoria marchigiana (nello stand "Ancona Promuove") erano presenti le aziende Ballone Burini, Bugari Armando, Nello Mengascini, Pignini, Cagnoni Voci, Orfeo Borgani ed autonomamente in fiera Polverini fratelli e GVG), supportata da enti locali e dalle antiche radici delle proprie tradizioni culturali ed artistiche, ha dunque raggiunto l'obiettivo di coniugare lo sviluppo economico-commerciale del proprio business con la valorizzazione della way of life marchigiana. **Foto artisti e organizzatori:** da sinistra: Mario Stefano Pietrodarchi, Fulvio Falleri, Paola Bellabona, M° Antonio Cipriani, Pascal Contet, Peter Soave, Beniamino Bugiolacchi, Franco Francalancia, Alessandro Marcotulli.

Fondazione Ferretti: presentata la "carta della vegetazione" Selva, un patrimonio da tutelare e valorizzare



La pubblicazione degli ultimi studi geobotanici "carta della vegetazione della selva di Castelfidardo e del territorio circostante con itinerari naturalistici" e "briofite e licheni della selva di Castelfidardo" dei prof. Ettore Orsomando e Michele Aleffi del dipartimento di botanica ed ecologia dell'università di Camerino e loro collaboratori, ha dato l'occasione per avviare un confronto tra le istituzioni, le associazioni e la popolazione sulla tutela e la conduzione della Selva e in senso generale sul futuro delle aree floristiche protette regionali. Con il coordinamento di Eugenio Paoloni presidente della fondazione Ferretti, gli studi sono stati presentati presso il salone degli Stemmii sabato 22 ottobre alla presenza di un folto pubblico, di scolaresche e di numerosi insegnanti. Interessanti sotto il profilo normativo e propositivo sono stati gli interventi degli assessori

all'ambiente della provincia di Ancona e del Comune Patrizia Casagrande e Anna Salvucci, mentre per l'assessore regionale Amagliani, bloccato da un impegno improvviso, è intervenuto il dott. Zagaglia. Luciano Montesi, assessore provinciale per i parchi e le aree protette, ha auspicato che anche tra le associazioni venatorie si maturi la consapevolezza del rispetto totale della biodiversità della Selva, arrivando senza clamori al divieto di caccia. Sulla gestione del bosco sono intervenuti Giuseppe Bordini e Carla Bambozzi per il corpo forestale dello Stato, mentre il prof. Roberto Pierini dell'Università di Pisa ha esposto un interessante progetto ministeriale per l'interazione tra la viabilità autostradale e le zone storiche. Al prof. Orsomando (nella foto) è stata consegnata dal sindaco Marotta una targa ricordo per i suoi 25 anni di attività scientifica sulla selva di Castelfidardo. Tutti gli interventi hanno evidenziato l'unicità culturale ed ambientale del nostro territorio, meritevole di una più oculata gestione e di proposte concrete per il suo futuro, valutandone le potenzialità a 360°: sono quindi maturi i tempi per la realizzazione del parco storico-ambientale della battaglia di Castelfidardo, scopo statutario principale della Fondazione Ferretti la quale si candida come ente gestore.

I. C. Castelfidardo: un nuovo laboratorio di multimedialità e storia Scrivere il medioevo con ... menzione di merito

Ancora un'affermazione a livello internazionale per gli alunni dell'I.C. Castelfidardo. Alla fine dello scorso anno scolastico, gli alunni dell'allora 2°A Soprani hanno partecipato al 2° concorso Europeo Scrivere il medioevo, bandito dal comitato "Antica fiera di Santa Lucia di Piave" con il patrocinio della Regione Veneto, della provincia di Treviso e della rete "Eventi del Consiglio Europeo delle rievocazioni storiche". Sotto la guida esperta della prof. di lettere Ersilia Ciucciomei, i ragazzi hanno studiato e approfondito alcuni importanti aspetti dell'epoca storica in oggetto. Attraverso l'utilizzo mirato delle nuove tecnologie, soprattutto la rete internet e power point, hanno elaborato un ipertesto riprodotto poi sotto forma di "libro". All'inizio del corrente anno scolastico, l'ente ha inviato la seguente menzione di merito: "E' un approccio enciclopedico al Medioevo e principalmente alla vita materiale del periodo, molto ampiamente e riccamente presentato. E' un modo particolare e innovativo di conoscere un'epoca storica lasciando sullo sfondo la storia politico-militare, che d'abitudine la fa da padrona. Ne è uscito un quadro affascinante, diverso, ma non meno significativo, un' "interpretazione" del Medioevo nella quale si ritrovano senza difficoltà

le sue caratteristiche". Fa piacere che, ancora una volta, venga pubblicamente riconosciuta la capacità dei prof. della nostra scuola di lavorare andando oltre il libro di testo e sapendo suscitare nei ragazzi profonde motivazioni a conoscere ed approfondire la storia da punti di vista diversi. Congratulazioni alla prof. e ai suoi intraprendenti alunni. Colgo l'occasione per comunicare ai genitori interessati alle attività facoltative-opzionali che è partito un nuovo laboratorio: "multimedialità e storia", la cui referente è la prof.ssa Catia Sampaolese. Quest'anno gli iscritti non sono molti, forse perché è un laboratorio nuovo, ma spero che il prossimo siano di più proprio perché le attività vanno nella direzione di quanto segnalato nella menzione di merito segnalata. La "storia è maestra di vita": attraverso essa i ragazzi apprendono le vicende passate per comprendere il presente e progettare il futuro, ma la storia studiata solo sul libro può non consentire il raggiungimento di tale obiettivo! La storia "rivissuta" a partire dal libro, ma sapendo trovare altri interessanti "sentieri" di approfondimento può invece veramente essere "maestra" di educazione civica e contribuire a formare "cittadini attivi e consapevoli".

Annunziata Brandoni

Protezione civile e studenti raccolgono l'invito di Legambiente Operazione fiume: pulito un tratto del Musone

Puliamo il fiume. L'invito rivolto da Legambiente e dal dipartimento nazionale di protezione civile nell'ambito della campagna nazionale di prevenzione e informazione sul rischio idrogeologico è stato raccolto senza indugi dal gruppo comunale di Castelfidardo che ha guidato un gruppo di volontari nella cosiddetta "operazione fiume". E' accaduto domenica 23 ottobre: giovani delle scuole



medie, "militi", forze di Polizia e rappresentanti dell'Amministrazione hanno indossato maglia, cappellini e guanti realizzati per l'occasione, calzato gli stivali e lavorato fianco a fianco sul tratto demaniale del Musone posto nel territorio di Castelfidardo in località Pagoda. L'iniziativa aveva principalmente un obiettivo di sensibilizzazione alle tematiche della pulizia ambientale, della "manutenzione" dei corsi d'acqua e della sicurezza del territorio, ma è anche concretamente servita allo scopo: nel giro di poche ore, il letto fluviale è stato "sgombrato" da circa 10 quintali di spazzatura che avrebbe potuto ostacolare il regolare deflusso delle acque con conseguente rischio di esondazione. La lista dei materiali raccolti è purtroppo sintomatica della pessima e diseducativa abitudine di "liberar-

si" di ciò di cui non abbiamo più bisogno senza avere alcun rispetto per il prossimo e l'ambiente: seggiole, pneumatici, carcasse di elettrodomestici, plastica, nylon, bottiglie, pali di ferro e persino un lavandino. Oggetti ingombranti che sono stati poi conferiti all'isola ecologica. Il gruppo (ritratto nella foto) ricorda ha inoltre pulito dalla vegetazione i piloni del ponte e l'asta idrometrica che misura il livello delle acque: i dati vengono trasmessi in tempo reale al centro regionale, che tiene così sotto controllo eventuali "piene". La giornata si è conclusa con una simpatica merenda consumata sul posto e col proposito, condiviso dagli assessori Chitarroni e Salvucci - impegnati in prima fila - di riorganizzare una manifestazione simile in primavera.

Espantagado: potranno frequentarla 75 bambini dai 3 ai 5 anni

Inaugurata in Brasile la scuola "Cna"

Un lume di speranza si è acceso per 75 bambini dai 3 ai 5 anni di Espantagado, piccolissima e povera frazione che si trova in provincia di Queimadas, nello stato di Bahia, in Brasile. Ora possono frequentare la scuola materna, ricevere educazione ed istruzione e sperare quindi in un futuro migliore. Da giovedì 15 settembre scorso infatti frequentano la scuola intitolata a "Marco Picciaiola" costruita per volere della Cna provinciale di Ancona che ha inserito questo importante avvenimento tra le iniziative promosse nel 2005 per ricordare i suoi 60 anni di attività. La Cna ha finanziato la scuola grazie all'intermediazione del Centro Missioni di Osimo, attraverso il "progetto Queimadas". All'inaugurazione, presieduta dal sindaco di Queimadas José Mauro di Oliveira Filho e dal vicesindaco Serginho, erano presenti il presidente provinciale Cna Renato Picciaiola e sua moglie Gabriella Tozzi, madrina dell'inaugurazione in quanto la scuola è stata dedicata alla memoria del figlio Marco. "Il taglio del nastro è stato un evento molto partecipato - racconta Picciaiola - che ha assunto le caratteristiche di una vera e propria festa. C'erano oltre 400 persone, tra cui tantissimi bambini di tutte le età. C'era persino un parlamentare dello stato di Bahia. Il giorno dopo siamo poi stati invitati in consiglio comunale per parlare dello stato di salute della nostra economia e del ruolo rivestito dall'artigianato e dalla Cna". La vita in quei luoghi è veramente difficile, prosegue Picciaiola: "ci siamo trovati di fronte ad una realtà completamente diversa dalla nostra. E' difficile esprimere a parole ciò che noi tutti abbiamo provato. A fianco dell'edificio bianco della scuola, ci sono casupole improvvisate. Siamo entrati in un di esse: quattro stanze minuscole con il tetto sopra le nostre teste dove vivono

non so quante persone. I bambini si aggiravano tra le case lungo la strada polverosa: nei loro occhi c'era curiosità ma anche timore nei nostri confronti. Il contrasto tra il nostro e il loro aspetto era notevole". Lenire la fame o offrire assistenza sanitaria sono gli interventi di emergenza che il progetto Queimadas ha portato ad Espantagado ma vanno anche create migliori condizioni nel settore dell'educazione dei bambini, con la convinzione che si può progredire solo attraverso l'educazione. Proprio in questo contesto si inserisce l'iniziativa della Cna che si è fatta artefice dell'inaugurazione della scuola materna, l'unica ancora mancante nel villaggio.

Queimadas attualmente conta oltre 25.000 abitanti in un territorio di 2.242 kmq. E' localizzata a 11 gradi a sud dell'equatore, nel cosiddetto triangolo della siccità, dove le piogge sono scarse e la vita particolarmente difficile. L'indice di alfabetizzazione è del 73%. Espantagado è una frazione che si raggiunge percorrendo 57 km di strada sterrata ed accidentata tra sterminate distese cosparse di cactus, ficus, cespugli e case costruite col fango e fazendas. Espantagado conta circa 2500 abitanti, e 700 case. Gli abitanti fino a 6 anni sono 250. Quattro i plessi scolastici presenti: dalla materna "Marco Picciaiola" fino alle magistrali.



Musica, teatro, cortometraggi: una girandola di proposte

Onstage, tutto il "palinsesto"

Brulica di attività la stagione dell'Onstage, sala della musica di via Soprani. Dal primo dicembre (ore 21.30) parte la rassegna di cortometraggi "allungami un corto", mentre nella seconda metà del mese - esattamente il giorno 22 (ore 21.30) - debutterà la "stagione teatrale". In virtù della collaborazione instaurata con i più importanti registi e attori della nostra città tra cui Alberto Capotondo, Moreno Giannatasio, Carlo Bugiolacchi, Davide Bugari e Massimiliano Cangelana, verranno messi in scena appositi spettacoli: debutta Max Cangelana su un testo di Eve Ensler. Ricordando che la sala prove è aperta tutti i giorni dalle 14.30 alle 21.30, che è possibile seguire tutto il calcio su maxischermo e che sono partiti i corsi di tecnica musicale (batteria con Archelao Macrillò, chitarra con Freddy Giorgi, basso con Matteo Moretti), questi tutti

gli altri appuntamenti: **electric concert: ingresso gratuito (ore 21.30) - 3 dicembre:** Qun (indie rock); **17 dicembre:** tributo Janis Joplin (acid queen); **26 dicembre:** the Wonkas (rock crossover); **30 dicembre:** Mad Adam (rock crossover); **acoustic concert (ingresso gratuito) - 27 novembre:** No stop kaos (unplugged); **4 dicembre:** Io e i gomma gommias (revival); **18 dicembre:** Davide & Alessandro (rock); **intrattenimento con DJ - 26 novembre:** Elettrowave; **27 novembre e 4 dicembre:** Giannaria dj; **7 dicembre:** gara fra dj all'ultimo cd; **10 dicembre:** Nooz dj (alternativa rock); **rassegna mangia e vedi - 28 novembre:** "mori con un falafel in mano" di Richard Lowenstein; **5 dicembre:** "un tocco di zenzero" di Tassos Boulmetis; **12 dicembre:** "big night" di Stanley Tucci; **19 dicembre:** "la grande abbuffata" di Marco Ferreri.

Record di visite sul sito web del Comune per la sezione curata dal C.S.S.F.

Pillole di storia, valanghe di "clic"

Le "pillole di storia fidardense", apparse sul sito internet comunale nel 2001, hanno raggiunto il numero 70 e il nostro presidente onorario dott. Renzo Bislandi è pressato da numerosissime email dei lettori che chiedono spiegazioni o nuovi argomenti. Alcuni addirittura gradirebbero avere un CD che le contenesse tutte. Il Centro studi storici fidardensi sta lavorando per soddisfare le richieste entro Natale. La rubrica è letta dai castellani, in particolare giovani, ma anche da quelli "fuori le mura" o all'estero. Lunedì 7 novembre 2005 le "pillole di storia fidardense" hanno battuto il record di pagine viste in un sol giorno: ben 276. Il portale web del Comune sta ottenendo un successo enorme, grazie soprattutto alla costanza, alla creatività e alla capacità del responsabile del servizio Roberto Ballone Burini. Le visite e le pagine lette aumentano sempre di più. La storia del CED è breve: con d.g. del sett. 1999 si era individuato il responsabile della nuova rete per la gestione della banca dati comunale. Poi nel dicembre 2000 sono stati stanziati i fondi per la realizzazione del sito internet. Il battesimo è avvenuto in occasione della manifestazione "un giorno per Castelfidardo", quando è

stato presentato ai cittadini il nuovo strumento di comunicazione e di dialogo tra l'amministrazione e l'utenza. Nel monitoraggio che va dal 1° al 31 ottobre 2005, le "pillole" si piazzano abbastanza in alto con 1557 pagine lette con una media giornaliera di oltre 50 unità. Nello stesso periodo il totale generale delle pagine visitate nel sito comunale sono 56.494, mentre il numero dei visitatori sono stati circa 9.900. La rubrica storica ha carattere tematico e cronologico con cadenza di uscita quindicinale, forse è unica del suo genere nei web comunali. Il 23 gennaio del 2005, addirittura, le pagine dedicate alle "Pillole" hanno avuto più pagine viste (291) rispetto a quella della homepage (279). In generale, il periodo gennaio-ottobre 2005 è stato un successo per il portale web comunale e per le pagine delle "pillole di storia": totale pagine consultate 346.041, visite 77.271, tempo medio di ogni visita 6' e 14". 10.535 le pagine consultate, 63.395 visite dall'Italia e tutte le altre da 59 paesi del mondo. Allora, clicca anche tu: www.comune.castelfidardo.an.it. Ti aspettiamo. La storia dei tuoi avi è la tua storia.

Tiziano Baldassarri



Apprezzata relazione del questore Gulì sul sistema sicurezza

Unitre, inaugurato l'anno accademico

Il 20 ottobre scorso la sala convegni è stata teatro della tradizionale cerimonia di apertura dell'anno accademico 2005-06 dell'Università delle tre età. Presenti le autorità locali: il Sindaco Marotta, il comandante della stazione carabinieri Paci, il comandante della P.M. Antonucci, assessori comunali, soci e "studenti" Unitre. Grande l'affluenza di pubblico. Oratore veramente speciale per l'occasione il questore di Ancona, dott. Adamo Gulì (al centro della foto), che si è soffermato con eccezionale dialettica su un tema di grande attualità: il sistema sicurezza in Italia: quadro normativo e regolamentare di riferimento. "Di sicurezza si parla ovunque da tempo - ha esordito - ma si sa davvero molto poco di come è organizzata e come funziona in Italia il complesso e articolato sistema della sicurezza". Così, schematizzando e semplificando al massimo, il relatore ne ha delineato i tratti essenziali e le linee guida, prendendo in considerazione i principali attori e cioè le forze di Polizia: la Polizia di Stato, l'arma dei carabinieri, la guardia di finanza, la polizia penitenziaria e il corpo forestale dello Stato. "Si tratta - ha detto - di cinque gloriose istituzioni statali, ciascuna con una propria storia, organizzazione centrale e periferica, una peculiare e consolidata cultura operativa: ciascuna, vien da dire, con una propria anima e dna distintivo". Così dicendo ne ha illustrato le rispettive competenze ed attribuzioni asserendo che, seppur profondamente diverse, esse hanno in comune gli obiettivi: assicurare il quieto e ordinario vivere sociale, garantendo ad ogni membro della comunità quel bene primario che è la sicurezza personale



e il soccorso in caso di pubbliche calamità e infortuni. Molti gli interventi del pubblico, puntuali ed esaurienti le risposte del questore. E' poi intervenuto il Sindaco, che ha elogiato l'operato dell'Unitre che integra l'opera dell'Amministrazione nel campo dell'educazione permanente, ricorrente e rinnovata. Infine, il presidente dott. Lucia Vinci Scarnà, ha effettuato una breve carrellata sui progressi dell'Unitre, "da cui trarremo incitamento a continuare con sempre maggior impegno e tenacia, onde tener alti con la parola e con l'esempio gli ideali che ci richiamano all'onestà, alla coscienza del dovere, all'amicizia, alla libertà e solidarietà". Ha invitato quindi tutti a far parte di questa accademia dell'umanità che dispensa cultura ed evidenza l'essere oltre che il sapere. A coronamento della cerimonia, Franco Zoppichini, presentatore delle serate dedicate alla poesia, ha letto le due poesie composte dal pubblico in occasione del 1° e 2° festival.

Lucia Vinci Scarnà

155 anni di presenza delle suore di S. Anna a Castelfidardo

Una mostra per dire "grazie"

Presso il palazzo Mordini dal 4 al 31 dicembre sarà allestita la mostra dal titolo: "Educare il cuore, 155 anni di presenza dell'Istituto S. Anna a Castelfidardo". La mostra è stata realizzata dal centro culturale "Beata Enrichetta Dominici", associazione formata dai genitori degli alunni della scuola materna ed elementare. L'esperienza dell'associazione è unica per Castelfidardo in quanto rappresenta la prima e concreta forma di coinvolgimento dei genitori nella dinamica educativa dei loro figli, ivi compreso il sostegno alle attività della scuola con l'acquisto di materiale. Negli anni l'associazione ha, ad esempio, realizzato la biblioteca della scuola e l'aula multimediale. La realizzazione della mostra si inserisce nel settore di attività del centro culturale volto a far conoscere a tutti i cittadini di Castelfidardo il patrimonio storico, culturale, sociale ed educativo costituito dalla presenza in città delle suore di S. Anna. La mostra, formata da documenti storici originali forniti dall'ordine e ritrovati a Castelfidardo, è costituita in tre parti: la prima riguarda la storia e il carisma educativo delle suore

che, fondate da una famiglia in cui i coniugi non potevano avere figli, partono da Torino per insediarsi a Loreto ma, su richiesta del Vescovo, che era allora di Castelfidardo, vengono a stabilirsi nella nostra città. La seconda parte riguarda la storia della presenza dell'Istituto S. Anna a Castelfidardo mentre la terza parte è formata dai ricordi più recenti e dagli atti più vicini al nostro tempo, con foto di alunni e di classi nelle diverse annate scolastiche. La mostra sarà inaugurata **domenica 4 dicembre** alle ore 10.00 nella sala convegni del Palazzo Mordini con una relazione storica di presentazione e rimarrà aperta fino al **31 dicembre**, tutti i lunedì dalle ore 09.00 alle ore 12.00, tutti i venerdì dalle ore 17.00 alle ore 19.00 e tutti i sabati e le domeniche dalle ore 09.00 alle ore 12.00 e dalle ore 16.30 alle ore 19.00. E' possibile prenotare visite guidate per gruppi e per le scuole anche fuori degli orari di apertura. L'ingresso è libero.

Il centro culturale ringrazia per il patrocinio e la collaborazione il Comune di Castelfidardo e l'assessorato alla pubblica istruzione e cultura.

PROGRAMMA NATALIZIO

Assessorati attività economiche, cultura e turismo - Associazione Pro Loco

4 - 30 Dicembre

Palazzo Mordini

Mostra "Educare il cuore" 1850-2005: la Scuola S. Anna a Castelfidardo

Giovedì 8 dicembre

ore 10.00/20.00: Centro storico

Magia di Natale: bancarelle dove trovare addobbi e oggetti a tema per idee regalo, promozioni offerte dagli operatori commerciali
ore 17.00/20.00: Piazza della Repubblica - Babbo Natale gigante e artisti di strada; esibizione della banda musicale "La Lombarda anni '70" e gruppo majorettes

Domenica 11 dicembre

ore 10.00/20.00: Centro storico

Magia di Natale

ore 17.00/20.00: Centro storico

Tradizioni di Natale in musica con artisti suonatori di zampogna e piva
Le magie di Santa Klaus: spettacolo con il mago Kristophen.

Domenica 18 dicembre

ore 10.00/20.00: Centro storico - Magia di Natale

ore 17.00/20.00: Centro storico - Animazione itinerante con: Babbo Natale scultore di palloncini ed il gruppo folkloristico "La martinicchia"
ore 21.00: Sala Convegni - Concerto musicale "Sogno di Natale"

22 dicembre - 6 gennaio

Auditorium S. Francesco - Mostra "Il raro e il prezioso" a cura del Moica

Lunedì 26 dicembre

ore 16.00: Chiesa Collegiata - "concerto di Natale". Musiche di Wolfgang A. Mozart, Orchestra Sinfonica di Ancona, polifonica L. Perosi di Castelfidardo, gruppo corale di Agugliano, direttore M^e Carmelo Castorina

Venerdì 6 gennaio

ore 16.00: Piazza della Repubblica - "Arriva la befana"

Nei giorni 8 ed 11 dicembre funzionerà il trenino blu (partenza e arrivo da Piazza Michelangelo) e la slitta con le renne. Nei giorni 8 - 11 - 18 verranno distribuiti dolci, tè, biscotti, castagne, vin brulé, bruschette, salumi e..... tanta allegria



AVISIO - Concessione in uso locali via Soprani

L'Amministrazione Comunale rende noto che intende concedere in uso alcuni locali siti in via S. Soprani n. 16 (ex officina Soprani) a favore di associazioni culturali, sociali e sportive senza scopo di lucro operanti a Castelfidardo. Lo stesso spazio può essere concesso a più di una associazione. I concessionari sono obbligati al pagamento di un canone onnicomprensivo dei consumi di energia elettrica, acqua e gas. Gli interessati possono presentare richiesta scritta al Comune. La domanda, contenente gli elementi fondamentali di identificazione del soggetto richiedente e del responsabile, deve essere adeguatamente motivata e descrivere in forma chiara, l'attività che si intende svolgere nel locale richiesto. Alla stessa va allegato lo statuto e/o atto costitutivo dell'Associazione ed il calendario di utilizzo della struttura. Qualora i requisiti siano corrispondenti a quanto richiesto dall'Amministrazione Comunale, gli spazi verranno assegnati in base all'ordine di arrivo.

Iscrizioni presso la Pro Loco fino al 17 dicembre; sei le categorie

Presepio in vetrina, libera la fantasia

Si rinnova l'atteso appuntamento con il concorso "Presepio in vetrina" giunto alla ventesima edizione. Fino a sabato 17 dicembre, la Pro Loco raccoglierà le adesioni. Tempo, quindi di iscrizioni e di liberare la fantasia per aggiudicarsi l'ambito titolo. Il concorso è suddiviso in sei categorie. **Categoria A:** possono partecipare tutti i privati che abbiano allestito un presepio in famiglia, residenti nel territorio del Comune di Castelfidardo. **Categoria B:** diretto a tutti gli enti, organizzazioni, associazioni e comitati che abbiano realizzato un presepio nella propria sede di Castelfidardo. **Categoria C:** scuole di ogni ordine e grado di Castelfidardo che abbiano realizzato un presepio in un'aula o nel proprio plesso scolastico. **Categoria D:** possono partecipare tutti coloro che abbiano realizzato un presepio in una vetrina o mostra espositiva, permanentemente visibile da una pubblica via del territorio del Comune di

Castelfidardo. **Categoria E:** diretta a tutti coloro che abbiano allestito un presepio in miniatura nel territorio del Comune di Castelfidardo (possono concorrere i singoli privati, gli enti, le associazioni, i comitati o le scuole). **Categoria F:** tutti i partecipanti alle categorie sopra elencate concorreranno automaticamente al premio speciale "Mons. Primo Recanati" che verrà assegnato all'opera che maggiormente saprà esprimere la religiosità dell'evento. Ricchi i premi: trofei, coppe e targhe per i primi tre classificati di ogni categoria. Inoltre verranno assegnati premi speciali per i migliori effetti, musiche, originalità scenografica, lavori di gruppo, creatività senso artistico e movimenti. Per partecipare al concorso è sufficiente telefonare, dando nome, cognome, indirizzo e numero telefonico o recarsi di persona presso l'associazione turistica Pro Loco, in piazza della Repubblica n. 6, tel. 071/7822987 - 071/7823162.

Lettere al giornale....

Lo sciopero (dell'educazione) di Alessandro Haber

Lo scorso 14 ottobre il teatro Astra ha ospitato nel contesto del premio e concorso internazionale di fisarmonica il concerto dedicato ad Astor Piazzolla; una serata (nelle intenzioni) di musica e poesia per l'interpretazione di Alessandro Haber e del quartetto Meridies. Nella stessa data, il mondo dello spettacolo aveva proclamato una giornata di sciopero per protestare contro i tagli alla cultura previsti dalla Finanziaria. Uno sciopero cui Haber ha aderito a modo suo e su cui interviene in questa lettera aperta il presidente de "L'Agorà".

L'attore Alessandro Haber, voce recitante al cinema Astra in occasione di una serata del 30° premio internazionale "Città di Castelfidardo", durante la lettura poetica relativa a *el tango* ha esordito in politica; ma non con una satira simpatica, bensì con quella sgarbata, offensiva contro il governo, il suo presidente, i tagli alla cultura e tutti quelli che votano per il governo.

Considero che chi sciopera la mattina non deve poi lavorare la sera facendosi regolarmente

pagare il cachet. Lo sciopero non si fa solo a metà. O si sciopera o non si sciopera. E sarebbe stato carino che il denaro della serata, per coerenza con le proprie idee, venisse devoluto alla casa di riposo degli artisti o a qualche altra associazione di cultura. Che generosità sarebbe stata e quanta approvazione avrebbe ricevuto! L'invettiva poi, contro chi, offeso da tanta villania si alzava per uscire dal teatro, ha superato i limiti della decenza: "andatevene pure che a quest'ora in televisione ci sono i programmi che vi abbassano il livello del cervello.....".

Un ospite così trasgressivo, in palcoscenico con la sigaretta accesa che masticava rabbia contro chi riteneva votasse in modo diverso dal suo, beh, ne avremmo volentieri fatto a meno, considerando che in teatro avevamo tanti ospiti stranieri, incluso il sindaco di Klingenthal che si domandava cosa stesse succedendo. Davvero spiacevoli sorprese! Perché il teatro è il tempio della cultura, il luogo di incontro, di stimolo e ristoro della mente e dello spirito e non della lotta politica, che si deve fare altrove, nei luoghi ad essa deputati. E alla fine, il nostro arrogante e supponente attore è stato premiato per "la voce d'oro" ...! Quanta ironia a volte. Sembrava di vivere in una farsa pirandelliana!

Marisa Cattani Bietti



Puntualizzazione sulle inesattezze fatte circolare dallo Sdi

La verità sull'incrocio dell'Acquaviva

E' evidente che l'avvicinarsi delle elezioni sta portando il clima politico all'aspirazione. Lo testimonia il volantino, pieno di falsità ed inesattezze, distribuito all'Acquaviva dallo Sdi. A tal proposito ci preme fare chiarezza.

1) Il giardino della materna: già 5 anni fa l'Amministrazione aveva informato i genitori dei bambini in merito all'intenzione di allargare l'incrocio e al fine di realizzare tali lavori si era proposto, nel corso di un'assemblea svolta all'interno della scuola, lo spostamento dell'attività didattica nella nascente struttura di Crocette. "Non importa se il giardino si riduce" furono le parole dei genitori "ma non provate a chiudere la struttura". L'amministrazione ha dunque deciso di dar corso ai lavori pur rispettando la volontà dei genitori.

2) Smog e rumore: la scuola è lì da tantissimi anni (la materna da oltre 11), ma i socialisti, nonostante abbiano amministrato Castelfidardo per parecchio tempo, si accorgono solo ora di questi problemi e, senza neppure documentarsi, sostengono che l'intervento progettato renderà ancor più critica la situazione. La realizzazione della rotatoria, invece, è stata pensata proprio per rendere l'incrocio meno caotico ed il traffico più fluido, con conseguente riduzione dello smog e dei rumori. Praticamente lo Sdi sostiene l'esatto contrario di quel che si sta facendo!

3) Lavori nascosti: nel volantino si dice che i lavori sono stati effettuati ad agosto e di nascosto. Crediamo sia impossibile nascondere un'opera così grande ed apprezzata da tutti; semmai il primo stralcio dei lavori è stato concentrato nel periodo estivo (fine

giugno-inizio settembre) per creare meno disagi ai tanti lavoratori che di norma transitano per quella strada. Allo Sdi, che dice di non averne avuto notizia, ricordiamo che il piano dei lavori pubblici viene approvato annualmente in Consiglio e che tutte le delibere assunte dalla Giunta vengono inviate ai capigruppo, compreso quello socialista.

4) L'area per la nuova scuola: lo Sdi accusa la Giunta di essere politicamente incompetente e di non aver previsto nel nuovo PRG nulla per la scuola di Acquaviva. Rispondiamo alla demagogia dei socialisti invitandoli a consultare le tavole del nuovo strumento urbanistico (da loro tanto criticato ma forse poco approfondito) e ad individuare in località Acquaviva l'area FAP3 (istituti di istruzione inferiore), prevista proprio per la costruzione della nuova scuola materna.

5) Investimenti sulle scuole: questa amministrazione, a differenza delle precedenti, ha investito, nei suoi 8 anni di governo, svariati milioni di euro per l'edilizia scolastica, prevedendo sia interventi per la messa a norma dei complessi esistenti sia la costruzione di nuove strutture. Lo testimoniano i lavori alle elementari Mazzini (ascensore e nuove aule), i progetti predisposti per le materne a Crocette e S. Agostino, la costruzione della nuova elementare a Crocette (inizio lavori imminente), l'adeguamento della struttura ex-Itis delle Fornaci e l'individuazione dell'area per la nuova media Mazzini.

Tutto ciò andava precisato perché crediamo che chi fa politica abbia il dovere di informare correttamente i cittadini!

Solidarietà Popolare per Castelfidardo



Laicità dello Stato e scuola pubblica in testa al programma

Nuovo soggetto politico e nuovo simbolo

Ci chiedono: come, siete stati i primi ad aver proposto la lista unitaria dell'Ulivo nel congresso di Genova, ed ora che DS-Margherita-RE hanno deciso di presentarla create un nuovo soggetto politico con i radicali? Per rispondere, dobbiamo partire da ciò che è successo la scorsa primavera, quando la Margherita volle presentarsi alle regionali da sola in cinque regioni per rimarcare la propria identità di partito di centro; a maggio, dopo una lunga riflessione decise di abbandonare il progetto dell'Ulivo e rafforzare la propria identità puntando ad essere il centro, sempre rimanendo nel centrosinistra per attrarre i voti del centrodestra. A questa decisione sono seguiti i fatti, con le posizioni assunte da Rutelli sui referendum sulla fecondazione assistita, sulla ricerca ecc., posizioni che lo hanno visto in perfetta sintonia con la CEI, che al referendum invitava i cittadini a non votare per farlo fallire. Pensiamo che sia stato un grande errore da parte della CEI, perché se la Chiesa ha il dovere di esprimere le proprie valutazioni su aspetti morali e religiosi, quando fornisce indicazioni di non votare tutto cambia e non possono non avere reazioni. La Chiesa ha grandi meriti e non si tratta di esser anticlericali, ma di riaffermare con chiarezza i ruoli sanciti dal Concordato, nell'interesse principale dei cittadini e della Chiesa stessa. Abbiamo preso atto delle legittime decisioni della Margherita, che cambiavano lo scenario minando alla base la ragion d'essere dell'Ulivo, che volevamo per superare le tradizionali barriere politiche ed ideologiche tra laici e cattolici per unire i riformisti.

Abbiamo preso anche atto che nel paese stava avvenendo qualcosa di nuovo e che era necessario riportare al centro dell'attenzione la questione della laicità dello Stato, su cui è basata la Costituzione. Perciò abbiamo spinto fortemente all'incontro politico con chi crede in questi valori come i Radicali, con cui ci hanno sempre legato valutazioni simili su vari temi a partire dai diritti civili. Abbiamo lavorato ed unito socialisti e radicali (e non fare un partito in più) in un nuovo soggetto politico laico, socialista, liberale e radicale che avrà come simbolo la rosa nel pugno, simbolo del socialismo Europeo. C'è poco spazio per illustrare approfonditamente la questione, ma noi mettiamo al primo posto la valorizzazione della scuola pubblica e una forte difesa della laicità dello Stato. Questo perché solo uno stato laico, con valori forti può consentire una civile convivenza tra gente che arriva da tutto il mondo specialmente dai paesi più poveri; uno Stato che faccia rispettare energicamente le leggi, che garantisca diritti ma pretenda il rispetto dei doveri. Non perdiamo di vista la nostra strategia che è comunque quella di unire tutti i riformisti; la lista unitaria DS-Margherita-RE, per come è concepita, è un semplice escamotage elettorale, pensato da Rutelli per rispondere alla nuova riforma elettorale proporzionale ed al grande successo delle Primarie; per questo non parteciperemo. Ma se il futuro vedrà concretamente la nascita di un nuovo partito riformista, allora i socialisti ne faranno parte.

Socialisti Democratici Italiani



La salute dei cittadini è un obbligo imperativo

Smaltimento rifiuti e siti contaminati

Monitorare lo stato di salute delle popolazioni residenti in aree prossime ad impianti di smaltimento di rifiuti solidi urbani, deve essere un imperativo per le autorità sanitarie e per i Comuni. Leggendo un rapporto dell'ARPAM a tale proposito emerge un dato che a dir poco è preoccupante. Infatti dallo studio epidemiologico effettuato in alcune località della Provincia di Ancona sedi di discarica e nei territori prossimi a tali impianti, alcune patologie piuttosto gravi quali tumori, sarebbero in significativo aumento. Quale può essere la causa? Tutto ciò potrebbe essere determinato da questi impianti? Dunque la questione dello smaltimento dei rifiuti, che pure non può essere elusa, merita i necessari approfondimenti, che in tal caso anche il Comune di Castelfidardo dovrebbe fare. Lo studio in questione segnala in particolare come i tumori alla vescica e al fegato sia in significativo

aumento sul nostro territorio. Ora, senza con ciò voler fare del semplice allarmismo, riteniamo necessario che il Sindaco e le altre autorità sanitarie deputate alla salvaguardia della salute dei cittadini si adoperino per chiarire meglio questi elementi che certo non sono di poco conto. Inoltre, proprio perché tra i siti oggetto dello studio non figura l'ex discarica di Montoro Selva, così come non figura nel piano provinciale dei siti da bonificare e poiché sul territorio comunale esistono più siti contaminati, ci chiediamo se non sia il caso di assumere provvedimenti urgenti di messa in sicurezza e di bonifica. Prevenendo aggravamenti di una situazione ambientale pericolosa per i cittadini (siti contaminati: Figuezzetta area ex Nobili, ex cava M.te S. Pellegriano, Montoro Selva).

Ermanno Santini
FORUM "Villaggio Globale"



I tempi cambiano: serve una classe dirigente dinamica

In marcia verso le prossime Comunali

In politica si può anche parlar male dell'avversario, purché ciò avvenga nel più scrupoloso rispetto della verità. La controparte, ovviamente, si riterrà autorizzata ad accusare ... l'accusatore adducendo sospetti di populismo, di demagogia e di opportunismo.

Su questa piccola dicotomia Solidarietà Popolare ha sempre fondato le proprie fortune inasudando che i partiti fossero preda di drammatiche crisi di astinenza per il consenso perduto.

Per ben 10 anni questa politica della cosmesi volta ad incipriare una realtà che scorreva senza soverchi problemi ha funzionato bene. In fondo l'economia tirava, si viveva nella tranquillità e il benessere si poteva toccare con mano. Nessuno pensava ad un progetto per il futuro dato che il presente poteva ritenersi soddisfacente.

E questo hanno fatto quelli di Solidarietà Popolare, hanno governato in maniera tranquilla senza accorgersi che mentre il mondo cambiava loro prestavano attenzione solo alla normale ... manutenzione. Certo, opere ne sono state fatte: illuminazioni, marciapiedi, svincoli stradali ecc... e se per questo anche feste e fuochi artificiali. Nulla di nuovo, in pratica *panem et circenses* come d'uso tra gli amministratori della cosa pubblica fin dai tempi dell'antica Roma. Solo che per porre in essere tali interventi bastava un buon assessore, niente di più. Ed è questa l'accusa che Forza Italia muove a Solidarietà Popolare: quella cioè di non essere stata capace di andare

oltre, di non aver saputo prospettare un futuro per l'industria e per il commercio castellano, di non aver sviluppato il turismo, di non essere stata capace di attrarre investimenti esteri sul nostro territorio. In un certo momento storico forse sarà stato un bene affidarsi ad un movimento civico ma ora, dopo 10 anni, è giunta l'ora di un ripensamento. La stessa Solidarietà Popolare sembra propensa a cedere la mano, ben conscia che la maggioranza assoluta non può essere di per sé garanzia di perfetta gestione del governo di un paese. Si prospetta inoltre l'accorpamento di questa lista civica in altri partiti, ed a tal proposito noi del centro-destra diamo fin d'ora la nostra disponibilità ad accogliere tutti coloro che si rifanno ai nostri principi. Niente, infatti, sarà più come prima, con le industrie che delocalizzano e l'artigianato ed il commercio in grosso affanno, i nostri problemi dovremo risolverli da soli; ci sarà quindi bisogno di tutti ed in specie di una classe dirigente competente e dinamica. Forza Italia ha al suo interno tali competenze, ed anche all'esterno si avvale di sinergie validissime.

Consapevoli di tutto questo ci siamo già messi all'opera per essere pronti nel caso la cittadinanza decida di avvalersi della nostra guida. Il tutto con un dichiarato, unico ed imprescindibile scopo: dare a Castelfidardo un futuro certo e sereno per tutti.

Stefano Zoppichini
Coordinatore Forza Italia



I "nodi": servizi, viabilità, volume d'affari e occupazione

Centro commerciale: la pensiamo così

In questi giorni di inizio novembre è di grande attualità il tema della costruzione del nuovo centro comm. le in località Montecamillone. Si sono svolti convegni e sono apparsi articoli sulla stampa locale: ci sembra quindi doveroso esprimere la nostra opinione. Teniamo a precisare che, pur se questo intervento sarà nelle case dei cittadini a fine novembre, esprimiamo il nostro parere poiché stiamo cercando di indire un dibattito ospitando il fronte dei favorevoli, quello dei contrari, gli operatori del settore nonché esperti di marketing e finanza che possano esprimere pareri neutrali ma autorevoli sulla materia trattata. La nostra posizione è di contrarietà rispetto al progetto di costruzione del mega centro anche se riteniamo che un argomento di tale importanza vada trattato con tutte le cautele del caso specialmente quando si parla di 400 nuovi posti di lavoro e di ricadute positive sul commercio castellano. La nostra posizione è di contrarietà perché riteniamo che la scelta di favorire il commercio nei piccoli negozi situati in centro rispetto ai grandi C.C. sia filosofica, si tratta cioè di favorire la relazione tra le persone rispetto al mero consumismo; riteniamo che un centro città privato di negozi sia destinato a morire in breve tempo. Per quanto riguarda il progetto di costruzione e tutto quanto ad esso connesso dobbiamo confessare di conoscere solo le linee generali e quindi non ci sentiamo di esprimere pareri definitivi bensì di sollevare perplessità e dubbi: il primo riguarda le dimensioni, sembra che ci sarà un primo stralcio di circa

25.000 mq per una versione definitiva che porterà a coprire una superficie tripla, questa dimensione equivale ad un insediamento fisso pari a 3-4 mila residenti, non abbiamo sentito o letto di qualcuno che abbia affrontato il problema di chi fornirà i servizi essenziali quali acqua, metano, energia elettrica, trasporti e quant'altro necessario per non parlare della viabilità e della rete fognaria della quale nessuno ha indicato dove andrà a defluire e di chi sosterrà il costo di tutto ciò. La provincia di Ancona risulta seconda soltanto a quella di Roma come rapporto mq di grande distribuzione per abitante e tutti sappiamo quanti e quali centri commerciali già sorgano lungo la S.S. 16 a partire da Ancona Sud fino ad Osimo Stazione, su che volume di clientela, per non parlare degli incassi, potrà contare questo nuovo centro commerciale? E cioè, per essere più chiari, da dove e quanti convergeranno al "Riviera del Cònero"? Non dimentichiamo che è in via di completamento un altro enorme centro commerciale a Loreto. Il "Riviera del Cònero" sarebbe il terzo grande centro commerciale a Castelfidardo e quindi, siamo sicuri che in questa struttura troveranno occupazione piena 400 cittadini di Castelfidardo? Siamo sicuri che il saldo tra l'occupazione in aumento e quella in diminuzione, che ci sarà sicuramente, sarà attivo? A queste e ad altre domande che formuleremo nelle sedi opportune saremo lieti di avere risposta.

Carlo Frati
Segretario locale sez. UDC



Insoddisfazione per la risposta sull'odg presentato alla Giunta

Precarietà: i rischi del lavoro interinale

Nel mese di luglio avevamo presentato un ordine del giorno relativo all'intermediazione di manodopera chiedendo che fosse messo in votazione ex art. 36 dello Statuto comunale. Nell'ordine del giorno chiedevamo alla Giunta comunale:

- 1) di non intraprendere per il futuro la strada dell'intermediazione di manodopera costituendo una propria agenzia di intermediazione;
- 2) di non avvalersi delle agenzie di lavoro interinale ma anzi di sostenere la valorizzazione della rete pubblica dei Centri per l'Impiego.

Il Sindaco Tersilio Marotta ci risponde così: "In relazione alla Sua proposta.....si comunica che la scrivente Amministrazione dal momento di costituzione del lavoro interinale non ha mai attinto a soggetti di intermediazione di manodopera per esigenze di personale ordinaria e straordinaria. Non ci sono motivi perché questa condotta non continui in

future, pur tuttavia non si ritiene di dover sottoporre al Consiglio Comunale un ordine del giorno eccessivamente vincolante per la Giunta Comunale in quanto la pratica amministrativa potrebbe richiedere occasionalmente ed eccezionalmente il ricorso al ricorso all'istituto di cui trattasi."

Non è certo una risposta che ci soddisfa. Mentre sulla costituzione di un'agenzia di intermediazione comunale non spende una parola, l'attuale Giunta comunale non esclude di far ricorso al lavoro interinale. A tutti è noto il rischio dell'ulteriore amplificarsi dei livelli di precarietà a cui sono esposti i lavoratori atipici e precari: come può costruire il proprio futuro un giovane precario? Speravamo una risposta diversa e un po' di solidarietà in più verso queste categorie di lavoratori.

Mario Novelli
Segretario Rifondazione Comunista



Sospetti, preoccupazioni e problemi urgenti da affrontare

Dopo lo strappo, ora un atto per unire

Venerdì 28 ottobre si è svolto uno dei consigli comunali più accessi di questi 5 anni. La maggioranza di Solidarietà Popolare ha approvato una modifica al regolamento comunale sulle adunanze. In pratica, per approvare il PRG, ora occorrono in seconda seduta 7 consiglieri presenti invece che 10. Inutile sarà l'uscita dall'aula dei consiglieri di minoranza, saranno sufficienti i 7 consiglieri non incompatibili di maggioranza. Così cadrà che quando il PRG ritornerà dalla Provincia, probabilmente modificato in alcune sue parti, questa maggioranza lo potrà approvare in ogni caso nella seconda seduta.

La modifica rientra nelle norme di legge, ma questo atto poteva essere adottato 4 anni fa invece che a poche settimane dalla decisione della Provincia in merito al PRG di Castelfidardo.

Una modifica del regolamento ora ci fa sospettare. Ci fa sospettare che questa volta alcuni consiglieri ritenuti incompatibili con la votazione, si rifiuteranno di partecipare alla seduta, lasciando Solidarietà Popolare senza numeri per l'approvazione. Ci fa sospettare che questo provvedimento sia stato preso per stroncare la dura opposizione fatta a questo PRG, senza entrare nel merito delle proposte. Questa modifica è uno strappo alle regole, un cambiare le regole del gioco a partita in corsa. Ecco il motivo della dura opposizione fatta venerdì 28 ottobre in consiglio comunale, un consiglio dove i toni accessi ci preoccupano ancora di più. Sicuramente alcuni consiglieri comunali si sono espressi con toni accesi e non condivisibili. Siamo preoccupati per lo strappo

alle regole del consiglio comunale che avviene proprio in un momento storico in cui questi strappi vengono avallati dalle istituzioni più alte: il parlamento e il governo. In un momento difficile come questo, sia da un punto di vista sociale, sia economico che politico, il cambiamento delle regole del gioco non possono essere fatte con leggerezza e superficialità.

Soprattutto non possono essere approvate senza il consenso di parte dell'opposizione.

In secondo luogo siamo preoccupati per un PRG che doveva garantire lo sviluppo armonico della città, invece ha dato il via libera ad una politica di crescita senza senso.

Ma cosa più grave, riteniamo che questa politica di crescita della nostra città stia avvenendo senza nessun tipo di governo del territorio e senza infrastrutture. Siamo preoccupati perché invece di occuparci delle code che si creano alla fine delle curve della stazione per la presenza dell'incrocio con la SS 16, invece di occuparci della vertenza con Acquambiente e delle fogne che scoppiano al Cerretano, invece di occuparci della stretta delle Fornaci e della scuola che si trova nel bel mezzo della nuova rotatoria all'Acquaviva ci occupiamo del cambiamento di un regolamento che per la sua importanza viene addirittura anticipato. Tutto questo fino alle 3 di notte.

Se a questo deve ridursi un consiglio comunale per approvare a tutti i costi il PRG... lasciamo il giudizio agli elettori.

Andrea Cantori
Segretario DS



6 dicembre: assemblea aperta del partito per confrontarsi

Tempo di elezioni e di scelte

Il mandato elettorale assegnato dai cittadini di Castelfidardo alla Giunta Marotta volge al suo naturale termine. Ad aprile o al massimo a maggio 2006 ci saranno le elezioni amministrative. Siccome i mesi passano veloci, non mi sembra prematuro avviare un serio discorso sull'argomento con l'elettore "storico" di AN, ma anche con i nuovi iscritti (abbastanza numerosi e, soprattutto, giovani) ed i simpatizzanti vecchi e nuovi. Le scelte vanno fatte insieme, soprattutto a livello di programma, ma occorre che tutti siano propositivi e disponibili ad un confronto costruttivo sui contenuti. Per quanto riguarda le liste elettorali, le alleanze, l'indicazione del futuro sindaco da sostenere... anche su questi argomenti è utile aprire un dibattito. Non è facile, come potrebbe sembrare, effettuare delle scelte su queste tematiche, nonostante che a livello nazionale non ci siano dubbi sulla riproposizione della "Casa delle libertà".

Il fatto è che a Castelfidardo, con una lista civica, quella di "Solidarietà Popolare", che spazia dalla destra alla sinistra, è troppo facile restare all'opposizione anche per il prossimo mandato.

E in tale posizione, con l'attuale sistema maggioritario, non è possibile essere incisivi restando confinati dall'altra parte. Non è che siamo troppo pessimisti, bensì facciamo dei semplici calcoli matematici. Alleanza Nazionale, alle politiche, alle provinciali e alle ultime regionali da un quinquennio a

questa parte va da un circa 12% a un quasi 15% (ultime regionali). Forza Italia dal 16% al 19%. Con l'aggiunta delle percentuali che prenderà l'UDC, oggi presente a Castelfidardo con una sua segreteria, si potrebbe avere la certezza di andare al ballottaggio, con la sinistra o con Solidarietà. Ma abbiamo visto, nelle due ultime tornate amministrative, che i giochi a livello locale sono molto diversi. Le liste civiche si alimentano dei voti non solo di coloro che altrimenti non si recherebbero alle urne, ma anche di simpatizzanti dei vari partiti. Per questo, questi ultimi perdono una parte consistente del loro elettorato. Che fare allora? Presentarsi come AN è bello, coerente, permette di "contarci", ma poi, se i conti non tornano? Non è forse meglio allora, a livello locale, muoversi con una lista civica interpartita o meglio al di fuori dei partiti? Per discutere su queste tematiche, prima di iniziare il confronto con le forze politiche locali o con eventuali liste civiche, è necessario incontrarsi e confrontarsi. Per questo, iscritti e simpatizzanti, sono tutti invitati martedì 6 dicembre all'assemblea aperta di AN che si terrà presso il ristorante "Da Peppè" alle ore 21.00, preceduta, per chi vuole, da una cena di lavoro alle ore 19.30. Per prenotazioni per la cena o per eventuali proposte telefoniche rivolgersi al numero 071-78523.

Mirella Agostinelli
Presidente Sezione An Castelfidardo



Lucanero, Patarini e Lorenzetti: un tris d'assi da valorizzare

Le iniziative che servono per Castelfidardo

Castelfidardo, fin dal 1863, produce le migliori fisarmoniche del mondo: occorre valorizzare questo patrimonio con iniziative adeguate ed efficaci. La nostra città dispone di tre grandi esecutori di fisarmonica che, utilizzati in modo consueto alla loro bravura, sono in grado di dare un'enorme spinta per incrementare la vendita dello strumento e per elevare la nostra cultura nel mondo. Questi tre concertisti sono: Roberto Lucanero (organetto, al centro della foto), Mirco Patarini (fisarmonica classica, a sinistra) e Valentino Lorenzetti (fisarmonica elettronica, sulla destra). Con le loro fantastiche esibizioni raccontano, in musica, la storia della fisarmonica trasmettendo sensazioni ed emozioni uniche. Tale esperienza è stata collaudata in varie parti del mondo con risultati eccellenti, ma va continuata ed intensificata. La prima tournée è stata nel 1995 in Brasile, dove si è ottenuto un enorme successo. Poi nel 1999 in Egitto, dove la fisarmonica era poco conosciuta, con lusinghieri risultati. Nel 2000 siamo stati ospiti a Città del Messico e nello stato di Sinaloa con sei concerti, ottenendo un trionfo senza precedenti. Sempre nel 2000, dopo il successo del '99, siamo ritornati in Egitto. Nel 2001 il concerto si è tenuto nella prestigiosa sala Konserthuset di Stoccolma (Svezia), dove vengono assegnati i premi nobel. Le 1500 persone presenti sono rimaste di stucco per la loro bravura. Queste iniziative sono state realizzate con l'ausilio degli Istituti italiani di cultura dei rispettivi



Paesi che hanno sostenuto interamente le spese e dato un compenso agli artisti. Va anche sottolineato che la Pro-Loco ha portato avanti questa mia idea senza la collaborazione del Comune. Sono passati cinque anni da quando me ne sono andato da presidente della Pro-Loco e, da allora, non si è fatto più nulla, eppure avevo lasciato "terreno fertile". Perché questa importante iniziativa non è proseguita? Sono queste le promozioni che un'amministrazione seria, capace e responsabile deve fare, anziché cose di poco conto. Tali scelte rafforzano la nostra economia, la nostra cultura e storia e valorizzano gli artisti che hanno talento, grazie ai quali, si potrebbero avere riscontri economici e di immagine per Castelfidardo, senza nulla spendere. Non capire il valore di tutto questo è indice di ottusità e di assoluta mancanza di sensibilità da parte di chi amministra il nostro Comune.

Vincenzo Canali
Capogruppo Margherita



Formazione e "contenuti", non spazi da riempire

Cultura e sviluppo del territorio

Anche noi Verdi ci accingiamo a partecipare alla "gara politica" per il governo della nostra città. Lo faremo cercando come interlocutori naturali le forze sociali e culturali progressiste. Fondamentale per la prossima amministrazione comunale sarà il compito di cambiare il volto della città. La futura amministrazione dovrà porre una particolare cura nella scelta di due assessorati: quello alla cultura e quello allo sviluppo del territorio. La cultura è un aspetto delicato e dolente per la nostra città, la cultura non è solo spettacolo ma anche formazione ed educazione dei cittadini. L'assessore alla cultura non può essere impersonato da un soggetto che impone semplicemente i propri gusti, le proprie fissazioni o i propri limiti culturali sulla città. Noi immaginiamo una figura culturalmente preparata che sappia dialogare e collaborare con le forze sociali; aggregare le intelligenze indispensabili per svolgere una vera azione di rinascita culturale della città. Affacciandosi dalle mura della città in direzione sud o transitando lungo la provinciale che dal

Cerretano conduce all'Acquaviva non si può fare a meno di notare la progressiva cementificazione di tutte le aree verdi. L'aspetto del nostro territorio è cambiato ormai per sempre. Una amministrazione opera sul territorio dopo aver analizzato e compreso quali sono le esigenze e le direttive di sviluppo della città, che potrebbero non essere solo quelle di espansione delle aree edificabili. L'assessore allo sviluppo del territorio pensa al territorio come ad un'unità integrale e non come uno spazio da riempire. Pensa al turismo, al centro storico, all'artigianato, al commercio cittadino, come contenuti del territorio, pensa ad uno sviluppo compatibile.

Stefano Longhi
Verdi Castelfidardo

CONSIGLIO COMUNALE

Per ragioni di spazio, la pubblicazione della sintesi delle sedute di consiglio comunale del 28 ottobre e dell'8 novembre scorso è rimandata al prossimo numero.



Un nuovo slancio per le iniziative culturali e l'ambiente

Ragionare in termini di programma

Proseguendo nell'esame dei problemi da affrontare nella prossima legislatura grande peso dovranno avere la cultura e l'ambiente. La Giunta uscente ha praticamente affossato il mercatino castellano che era un vanto della nostra città, sostituendolo con iniziative sporadiche e prive di un filo conduttore. Occorre ridare slancio ad iniziative culturali fondate sulle tradizioni industriali e storiche della nostra città, puntando su personaggi di valore e sulla degustazione dei nostri prodotti ad iniziare dal vino e dall'olio.

Lo stesso festival internazionale della fisarmonica ha perso lo splendore di un tempo: occorre restituire alla formula l'interesse e la partecipazione della gente castellana. Sui temi ambientali occorre partire dal patrimonio naturale esistente, la Selva di Castelfidardo, per farlo diventare un bene fruibile dalla città. È necessario limitare il traffico alle auto dei residenti, prevedendo due

parcheggi per le auto: uno a Crocette ai piedi della salita e l'altro vicino all'Ossario per i cittadini che vengono direttamente dalla Statale o da Loreto. Il patrimonio dell'intera Selva andrebbe gestito unitariamente dalla fondazione Ferretti, prevedendo opportune formule di esproprio o magari di affitto per i proprietari privati.

Vanno incentivate le visite delle scolaresche e predisposto un piano fatto di sentieri e di alcune specifiche varietà di flora particolarmente pregiate. Vanno eliminate le brutture come l'ex campo del tiro a volo per trasformarlo in un'area pic-nic con panchine che possa essere utilizzata dai turisti e dai visitatori della Selva. Va potenziata l'attività repressiva per quanti si ostinano a trasformare la Selva in una discarica magari di materiale ingombrante.

Ennio Coltrinari
Segr.Prov.le Popolari-Udeur



Assemblea pubblica sul nuovo centro commerciale

Forme di acquisto alternative al megastore

Il PDCCI di Castelfidardo, la cui posizione critica è già nota rispetto alla proliferazione di nuovi centri commerciali a Castelfidardo e nella zona sud di Ancona, ha organizzato una assemblea pubblica per discutere e confrontare le proprie posizioni con le altre forze politiche e con gli operatori interessati. L'incontro si è svolto domenica 23 ottobre e ha visto la partecipazione dei rappresentanti degli operatori commerciali (Confcommercio, Confesercenti e CNA-COM), nonché diversi operatori locali. Tutti hanno convenuto nel valutare il nuovo centro commerciale di Monte Camillone inutile e anzi dannoso soprattutto per la sua localizzazione in una zona già saturata di grossi centri commerciali e per le problematiche di viabilità e di impatto sul terri-

torio che questo comporterebbe. All'incontro sono intervenuti i consiglieri regionali Bucciarelli e Procaccini, i quali hanno espresso la convinzione che questa scelta pericolosa è anche la conseguenza di una programmazione regionale e provinciale carente e di una normativa che va modificata. È stata infine avanzata la proposta di formare una delegazione con le rappresentanze commerciali per incontrare Sindaco, presidente della Provincia, assessore regionale e manifestare loro direttamente le motivazioni contrarie e tentare di aprire un confronto aperto e approfondito su tale realizzazione. Il PDCCI, oltre a mantenere l'impegno preso in assemblea al fine di riconsiderare la scelta del nuovo insediamento, propone alle forze politiche e culturali della città e a tutta la cittadinanza una riflessione per valorizzare forme di acquisto alternative quali i gruppi di acquisto solidali e gli acquisti diretti in azienda agricola. Su questi ultimi argomenti ritorneremo.

Emilio Romagnoli
Sezione PDCCI Castelfidardo

P.S.: Come è ormai consuetudine anche quest'anno ci scambieremo gli auguri presso la locale sezione in via Matteotti, il giorno martedì 10 dicembre alle ore 18.30. Compagni, amici e simpatizzanti sono invitati.

il Comune di Castelfidardo

Mensile d'informazione dell'Amministrazione Comunale
Piazza della Repubblica, 8

Direttore Responsabile: Lucia Flaùto
Grafica e Stampa: Tecnostampa s.r.l. Via Breccie - Loreto
Autorizzazione Tribunale di Ancona n.16/68
R. Stampa del 17/09/1968
Chiuso in redazione il 15/11/05

Sentita cerimonia per consegnare un riconoscimento al missionario

La Giunta ringrazia Don Carlo Gabbanelli

Sobria ed essenziale, ma intimamente sentita e vissuta. Così può essere definita la cerimonia con cui la Giunta Marotta ha voluto tributare un esplicito riconoscimento a Don Carlo Gabbanelli, parroco di Sant'Agostino impegnato in missione da 40 anni nell'arida terra del Queimadas. L'omaggio consegnato al sacerdote (una targa con i "simboli" di Castelfidardo) esprime l'ammirazione e la gratitudine della città tutta per l'esempio che egli ha dato. "L'attenzione che dobbiamo avere nei confronti del prossimo, la dimensione del sacrificio, la concretezza e la lungimiranza": questi i tratti salienti dell'opera svolta in Brasile; come sottolineato dall'assessore Marino Cesaroni. "Inviare una maglia è facile - ha aggiunto il Sindaco - ma costruire un tessuto educativo e tradurlo in progetti concreti è tutt'altra cosa". Don Carlo, nello



schivare il "rischio di fare una celebrazione alla persona", ha condiviso idealmente il dono "con tutti i volontari che collaborano sia in Italia che in Brasile, facendo disinteressatamente del bene a persone che non sono fortunate come noi".

*Sul progetto Queimadas, altro articolo a pag. 2.

Marco Cecconi dottore in legge



Marco Cecconi è dottore in legge. Ha conseguito la laurea triennale in scienze giuridiche presso l'università di Macerata con il massimo dei voti: 110 e lode. Un risultato eccezionale se si considerano le difficoltà motorie e l'impegno nel volontariato cui dedica tanto tempo come centralista della Croce Verde ed insegnante di religione ai ragazzi che preparano la cresima. La tesi ha sviluppato un argomento purtroppo di attualità: "le inchieste sui sinistri aerei". Partendo dall'amarraggio dell'ATR 72 del 6 agosto scorso nei pressi di Palermo, Marco ha esaminato le modalità tecniche con cui l'aviazione civile conduce le inchieste. Per quanto riguarda il futuro, il neodottore punta a terminare gli studi con il biennio di specializzazione con l'aspirazione di diventare pubblico ministero presso la procura della Repubblica. Auguri!

Fatti di vita castellana

NOZZE D'ORO PER I CONIUGI MAGI - Cinquanta anni insieme: serenamente e semplicemente come li hanno vissuti, li hanno anche festeggiati. La ricorrenza è del 2 ottobre scorso, quando i coniugi Magi hanno condiviso il traguardo delle nozze d'oro con i figli (Paolo e Marisa) e i familiari attorno al tavolo di un ristorante della città. Vittorio - da tutti chiamato e conosciuto come "Marino" - e Stella Lombardi sono nati e vissuti nella zona Albanacci: persone miti, oneste e lavoratrici. Lo stampo di "una volta", da cui tutti dovremmo prendere esempio.



QUELLI DEL '35 TRA FESTE E GITE - Da 25 anni consecutivi la classe del '35 non si fa



sfuggire l'occasione di "festeggiarsi". L'appuntamento si è rinnovato nei giorni scorsi per la celebrazione del "settantesimo" compleanno, con la tradizionale Santa Messa e il piacevole convivio presso un noto ristorante della zona. Dopo le danze, i 110 partecipanti hanno dato vita ad una simpatica iniziativa, eleggendo Miss & Mr '70. Un'età

che i nostri amici portano disinvoltamente, tanto che un nutrito gruppo si è recato anche in gita ai templi di Paestum: due giorni ricchi di meraviglie, con la visita alla certosa di San Lorenzo in Padula e alla casa-museo di Joe Petrosino, primo detective italiano in New York. Un grazie sincero agli organizzatori Giancarlo e Ronaldo.

APPELLO ALLA CLASSE DEL '55 - 1955- 2005: 50 anni sono passati, tanti eventi ci sono stati. Vogliamo raccontarceli? E' questo l'invito formulato alla classe del '55 per festeggiare insieme la ricorrenza il 3 dicembre prossimo presso il ristorante *La vecchia fattoria*, alle ore 19:30. Il programma prevede anche la celebrazione della Santa Messa con Don Bruno per ricordare chi non potrà essere fisicamente presente. Per la prenotazione, occorre rivolgersi entro il **26 novembre** all'ufficio della Pro Loco, aperta dal lunedì al venerdì negli orari 8.30-12.30, 16.00-19.00 ed il sabato mattina dalle 10.30 alle 12.30. La quota è di 30,00 euro a persona. Per qualsiasi informazione: 3395224436.

LA FESTA DELLA CLASSE DEL '53 - Si è svolta come da tradizione a metà di ottobre la festa della classe del '53 di Castelfidardo. Quest'anno ci siamo ritrovati al Cerretano nella Chiesa di san Giuseppe lavoratore dove Padre Dino ha celebrato la Santa Messa. Presenti alla cerimonia anche Igor e Roberto, due noti fisarmonicisti brasiliani che ci hanno allietato con la loro musica. Un pensiero particolare è andato agli amici scomparsi, alla piccola Juliane che abbiamo adottato a distanza e alla pace nel mondo sulle note di "imagine", un inno alla concordia e all'amore fra i popoli. La festa è proseguita in un noto ristorante della zona, dove abbiamo organizzato una lotteria proprio per Juliane; il primo premio, per la cronaca, è andato alla nostra presidente Carla Coltroneo. Un ringraziamento va a quanti, ditte e privati, hanno contribuito generosamente: Iride pelleria, Movent, ottica Rizza, Francesco Baffetti, Elettrogalvanica Del Vicario e Cerasa, Carol, il giardino di Susan e il centro diurno Arcobaleno



La Confindustria ribadisce il proprio "no" al nuovo centro commerciale

Rischio saturazione e inquinamento nell'area sud

In merito al possibile insediamento di un centro commerciale a Castelfidardo nella zona di Monte Camillone, la scrivente delegazione ha espresso più volte la propria preoccupazione e contrarietà all'Amministrazione Comunale in incontri e documenti ufficiali. Una contrarietà mediata e giustificata. Abbiamo sempre chiesto all'Amministrazione delle scelte, anche e soprattutto di "urbanistica commerciale" orientate ad una programmazione sul territorio che sia in grado di rispettare la storia, la tradizione ed il tessuto socio-economico del territorio. Malgrado questo, l'Amministrazione non ha previsto strumenti di pianificazione e di regolazione del territorio rivolta alla valorizzazione dei centri di quartiere e delle periferie edificate, anzi, dopo la prima bocciatura di un progetto per la realizzazione di un centro commerciale, è pronta a caldeggiare un nuovo nella forma ma non certo nella sostanza delle cose. Il bacino sud della ns provincia presenta una evidente saturazione del tessuto economico commerciale che viene evidenziata dalla miriade di locali vuoti non affittati anche in quei moderni insediamenti commerciali più recenti. Tale contesto, presenta già una situazione di traffico pesantissima, caratterizzata da un'alta densità non sostenibile dall'insufficiente rete infrastrutturale. Nel merito degli interventi strutturali previsti per migliorare la viabilità nel caso in cui si insediassero il centro di Monte Camillone, vogliamo esprimere una forte perplessità e riteniamo si tratti di palliativi che fanno sentire fortissimo il rischio di compromettere irrevocabilmente l'equilibrio mobilità - ambiente con una

inevitabile ricaduta anche in termini di inquinamento. Un'altra osservazione che ci sentiamo di fare, in base anche alle esperienze del passato, riguarda il presunto riscontro che tale insediamento potrà dare in termini occupazionali: non possiamo non evidenziare come spesso, tutto ciò si sia manifestato come una vera bolla di sapone, con scarsi risultati a favore della popolazione locale e con forte sviluppo di sacche occupazionali "precarizzate".

A tal riguardo le statistiche sono chiare sull'impatto sul sistema commerciale esistente: un posto precario alla grande distribuzione, corrisponde alla cancellazione di 4 posti nella piccola e media impresa. I nostri rilievi sono stati nuovamente riproposti all'Amministrazione rappresentata dal Sindaco Marotta e dagli assessori Chitarroni e Salvucci, nel corso di un incontro tenutosi il 10 novembre presso la residenza municipale, prendendo atto del fatto però che l'Amministrazione ha nuovamente confermato la volontà di procedere con tale progetto di insediamento, soprattutto per risolvere il problema occupazionale che coinvolge il territorio di Castelfidardo.

Dimostrando nuovamente la totale inesistenza di tale risvolto positivo all'Amministrazione, abbiamo ribadito le motivazioni che ci hanno spinto e ci spingono in tutte le sedi opportune, a sostenere una forte contrarietà ad insediamenti di grande distribuzione in un territorio, che troppo spesso ha dovuto subire scelte squilibrate, per il tessuto economico e per la popolazione, da parte delle amministrazioni locali.

Andrea Burini

U.S. Castelfidardo - Soccerschool: incontri a tema in sala convegni

Un calcio ... ai luoghi comuni

L'unione sportiva e la soccerschool di Castelfidardo promuovono una serie di incontri aperti alla cittadinanza e in particolare a quanti "frequentano" il mondo dello sport e la vita del club. Nel contesto dell'aggiornamento annuale della scuola-calcio, il 21 novembre parte infatti una serie di incontri su argomenti che indagano aspetti sociologici e psicologici tipici della fascia di età giovanile interessata alla pratica sportiva. I relatori sono affermati esperti del settore, gli argomenti sollecitati anche dal confronto tra la società di via Donizzetti e i familiari dell'esercito di ragazzini (circa 300) a tutt'oggi iscritti.

Il primo appuntamento (21/11) riguarda "la regola n. 12: falli e scorrettezze"; Savio Babbini, Gianluca Racchi e Daniele Tombolini, arbitri di chiara fama, ne sviluppano non tanto il profilo

tecnico, ma quello comportamentale ragionando in termini di rispetto dell'avversario. **Venerdì 2 dicembre** Attila Malfatti, direttore generale proveniente dalla "casa-madre" di Torino, parlerà del "progetto Juventus national academy". Il **27 gennaio 2006**, lo psicologo Marco Balestra affronta il tema della *tossicodipendenza*; il 17 febbraio, Floriano Marziali, vice-presidente del settore giovanile e scolastico del comitato provinciale di Ancona, si soffermerà su "il risultato ad ogni costo". Chiuderà il **31 marzo** con la relazione dei medici Alfio Attacalle e Gabriele Brandoni dall'elegante titolo: "io non rischio la salute".

Gli incontri si svolgono nella sala convegni del Comune (via Mazzini) a partire dalle ore 21.00 con ingresso libero.

Stefania Campanari, laurea in farmacia

Lo scorso 11 ottobre Stefania Campanari (nella foto) ha conseguito presso la facoltà di farmacia dell'Università degli studi di Camerino, la laurea specialistica in "chimica e tecnologia farmaceutica" con la brillante votazione di 110. Ha discusso una tesi sperimentale in *farmacognosia* dal titolo "effetti sul sistema nervoso centrale dell'estratto di rhodiola rosea L. al 3% in rosavin"; relatori la prof. Marina Perfumi e la dott.ssa Laura Mattioli. A Stefania le più sincere congratulazioni e un'infinità di auguri per il futuro professionale dal padre Stefano, la madre Maria Luisa, il fratello Manuele, il fidanzato Domy e da parte di nonni, cugini e zii.



Ottobre 2005

Sono nati: Gabriele Pughineanu di Gheorghe e Profila Paraschiv; Alice Micheloni di Andrea e Debora Battistini; Debora Cerbone di Pasquale e Anna Amica; Alessia Borioni di Roberto; Carlos Della Poeta di Alessandro e Karim Sanchez Del Aguila; Stella e Andrea Rosicarello di Roberto e Monica Bartelloni; Michele Renni di Moreno e Chiara Montes; Leonardo Marchetti di Cristiano e Federica Frontini; Flavia Mangini di Pasquale e Valentina Padovani.

Si sono sposati: Aniello Castaldo e D'Elia Resta Nicoletta Erika; Vittorio Galanti e Cecilia Carlocchia; Ciritsis Bernhard Dimitris e Sara Ruffini; Simone Antonella e Lorenza Staffolani; Cristian Cantarini e Roberta Demasi; Riccardo Baleani e Antonella Dario; Davide Ottavianelli e Romina Mancinelli; Ciriaco Bufarini e Manuela Luchetti; Cristiano Tanoni e Serena Mordini; Samuele Rossini e Francesca Pavan; Carlo Censori e Eleonora Tomassetti; Simone De Michele e Lucia Ortolani; Massimo Marinari e Vissia Tiranti; Matteo Totano e Simona Dichiarà; Roberto Rosicarello e Monca Bartelloni; Fabrizio Bontempi e Laura Cappella; Alexandru Ceban e Nadezda Kasap; Massimo Velotto e Alessandra Picci; Mario Novelli e Cecilia Beatriz Papanini; Luca Ottavianelli e Ascia Tartaglino; Paolo Magrini e Valentina Patrignani; Andrea Lanari e Marica Toccacci; Samuele Sabbatini e Luana Bacchiocchi; Daniele Valenti e Moira Giaccagli; Massimo Cingolani e Emanuela Conserva; Alessandro Brunetto e Cecilia Ridolfi.

Sono deceduti: Enrico Albanesi (di anni 77), Mario Papili (86), Marina Marinelli (83), Erminia Bilò (92), Emilio Cerioni (97), Cesarina Latini (90), Rino Clementi (76), Giuseppe Albanesi (82), Alba Galassi (84), Clara Canaletti (76), Agnese Mariotti (90), Nazzareno Burini (68).

Immigrati: 72 di cui 36 uomini e 36 donne.

Emigrati: 29, di cui 16 uomini e 13 donne.

Variazione rispetto a settembre 2005: incremento di 46 unità

Popolazione residente: 18096, di cui 8914 uomini e 9182 donne, in base ai dati in possesso dell'ufficio anagrafe del Comune.



Discussa all'università di Ancona una tesi sull'associazione

Un bilancio ... da 110 e lode

Venerdì 4 novembre, una giovane osimana di 24 anni, Elena Pesaresi, ha conseguito presso la facoltà di economia dell'Università politecnica delle Marche la laurea specialistica in organizzazione sociale e no profit con una tesi sul bilancio sociale 2003 della Croce Verde di Castelfidardo. Elena, che a 22 anni aveva già ottenuto la laurea triennale in scienze del servizio sociale con la votazione di 110 su 110, ora ha anche assunto il titolo di dottoressa magistrale con il punteggio di 110 su 110 con menzione di lode. Nella sua tesi dal titolo "La valorizzazione degli stakeholders attraverso il bilancio sociale: il caso della P. A. Croce Verde di Castelfidardo O.N.L.U.S.", l'associazione è protagonista già dal titolo. Infatti, nel documento oltre a trattare del primo bilancio sociale della Croce Verde, si parla anche della storia e delle caratteristiche odierne dell'associazione e dei servizi che quotidianamente svolge. Il bilancio sociale è un documento di comunicazione che contiene non solo il rendiconto economico di un anno di attività ma anche il riscontro del grado di soddisfazione di utenti, cittadini e volontari rilevati attraverso appositi questionari. Presente alla proclamazione della neo dottoressa anche una delegazione della Croce



Verde (foto) composta da alcuni volontari e dai ragazzi del gruppo comunicazione del servizio civile. E' la seconda volta in un anno che la Croce Verde entra da protagonista in un'aula universitaria visto che il 30 ottobre 2004 il bilancio sociale era stato presentato al pubblico alla facoltà di economia dell'Università degli studi di Macerata. Adesso della teoria si passa alla pratica: Elena coordinerà i ragazzi del servizio civile Nazionale che redigeranno il nuovo bilancio sociale della Croce Verde e come per il precedente documento la supervisione generale dei lavori sarà affidata alla professoressa Katia Giusepponi dell'Università di Macerata. Buon lavoro a tutti!!

Importante riconoscimento per l'asilo "Il Covo dei birichini"

La qualità a disposizione dei bambini

A distanza di quasi due anni dall'identico riconoscimento conseguito dal nido comunale "Il Girotondo", anche l'asilo nido convenzionato "Il Covo dei Birichini" ha ottenuto la certificazione di qualità in conformità alla norma UNI EN ISO 9001:2000. Si tratta di un importante riconoscimento rilasciato da parte dell'organismo di certificazione svizzero SQS, in linea con la legislazione europea che ha introdotto procedure misurabili che garantiscono - oltre ai contenuti educativi - anche un'organizzazione efficiente ed efficace. Il progetto ha previsto un coinvolgimento diretto di tutto il personale che è apparso molto motivato nel dotarsi di specifiche procedure volte a garan-

tiare il livello qualitativo, il miglioramento continuo del nido d'infanzia e la soddisfazione delle esigenze dei "piccoli clienti" e delle rispettive famiglie. In collaborazione con la Prequality di Recanati, la certificazione riguarda tanto la sede di Castelfidardo quanto quella di Recanati: la consegna è avvenuta alla presenza dell'ispettore dell'organismo di certificazione Rossano Mazzi, del titolare della Prequality Enrico Pretini e della titolare Patrizia Scipione. Entrambe le strutture presenti nel territorio fidardense - quella direttamente gestita dal Comune e quella a gestione esterna - si pregiano dunque di una certificazione che testimonia qualità e serietà del servizio.



"Cultura" della donazione: farsi conoscere in ogni modo

Babbo Natale torna ... in piazza

Domenica 18 dicembre l'Avis sarà presente per le vie del centro storico di Castelfidardo con l'iniziativa "Babbo Natale in piazza". Dalla mattina, fino al tardo pomeriggio, i nostri volontari riscaldano con tanto buon vino, castagne, dolci e caramelle, la domenica pre-natalizia da sempre dedicata allo shopping. Siamo molto contenti di questo tradizionale appuntamento che si rinnova ogni anno anche perché rappresenta un'occasione in più per conoscere ed apprezzare il mondo del volontariato. Per quanto riguarda l'Avis, da sempre si sta puntando a promuovere la cultura della donazione di sangue attraverso i più diversi cana-

li. In particolare, nel corso dell'ultima festa del volontariato si è ribadito il concetto del "passa parola" come mezzo ideale per far conoscere questa realtà. Riteniamo quindi che soprattutto durante questi pomeriggi di festa dedicati a grandi e piccoli, ci si possa incontrare per conoscere più da vicino la nostra famiglia. Troverete, infine, tutte le altre iniziative che concernono il Natale nel prossimo numero.

Il direttivo Avis

Offerte: Euro 60 in memoria di Cesare Schiavoni da parte delle famiglie Magnalardo, Marino, Sergio e Alberto.

Il centro Arcobaleno al mercatino natalizio

Il Natale fidardense è sinonimo (anche) di mercatino. Un appuntamento tradizionale cui il centro socio-educativo Arcobaleno partecipa attivamente e che di fatto ha preparato durante l'anno con le attività di laboratorio. I "nostri ragazzi" espongono infatti nei giorni 8 - 11 e 18 dicembre i frutti del lavoro cui si dedicano quotidianamente: cestini in midollino, zerbini in fibra di cocco, centri, tappeti e altri prodotti in lana, cotone e iuta realizzati con l'apposito telaio per la tessitura a mano. L'apertura e la gestione dello stand è realizzata grazie anche al rinnovato entusiasmo ed alla collaborazione dei volontari del gruppo "Manastè", che "coprono" i turni di presenza al fianco dei ragazzi.

- Il Centro Socio educativo Arcobaleno ringrazia i dipendenti della Nova Carter srl per l'offerta di 135, 00 € in memoria di Nazzareno Burini.

La Croce Verde ringrazia quanti hanno donato in memoria di ...

Acar Unicredit in memoria di Magi Lucio € 48,00; Maria Grazia e Paolo Petromilli in memoria di Lardini Luigia € 55,00; Maria e Bruno Cannuccia in memoria di Lardini Luigia € 15,00; Magnaterra Anita in memoria di Capodaglio Livio € 25,00; Pirani Manila in memoria di Longo Rosa € 160,00; Agostinelli Giulio, Agostinelli Arduina in memoria di Burini Alda ved. Agostinelli € 60,00; Fam. Gigli Pietro, Gigli Settimio, Andreucci Sergio, Marchesini Gabriele in memoria di Albanesi Giuseppe € 25,00; Dipendenti Romagnoli in memoria di Clementi Rino € 95,00; Parrocchia S. Stefano in memoria di Albanesi Giuseppe € 135,00; Loretta e Antonella Marchetti in memoria di Albanesi Giuseppe € 30,00; Gerboni Nevada in memoria di Ludolini Giuseppe e Maurizio € 50,00; Luisa, Ivana, Delma, Armanda, Teresa, Rita, Peppina, Felice, Sandro in memoria di Galassi Augusta € 45,00; Agostinelli Vania in memoria di Galassi Alba € 15,00; Famiglia Bernardo Carini in memoria di Alba Galassi € 100,00; Strongarone Giorgia e Roberto in memoria di Galassi Alba € 25,00; Sopranzetti, Scoppa, Angelelli in memoria di Gatto Annunziata € 45,00; Fam. Battisti Pietro, Borbotti Nazzareno, Palazzi Edmondo, Ciucciomei Roberto, Cingolani Franco in memoria di Galassi Alba € 50,00; Anonimo in memoria di Galassi Alba € 20,00; Famiglie Montironi e Vitani in memoria di Schiavoni Cesare € 50,00; Circolo Acli Badorlina in memoria di Schiavoni Cesare € 100,00.

Per favorire l'inserimento lavorativo dei diversamente abili (legge 68/99)

Un progetto che dà risposte concrete

L'assessorato alle politiche sociali ha avviato circa un anno fa un interessante progetto nel quale ha fortemente creduto e su cui continua ad investire. Grazie alla competenza ed alle motivazioni della dott.ssa Flavia Ruffini - che con l'autorizzazione dell'Amm.ne ha presentato il predetto progetto ottenendo dalla Provincia una borsa lavoro - si è potuto sviluppare una proficua collaborazione tra enti del territorio (Comune, Asur, centro per l'impiego, scuole ed aziende) ai fini dell'inserimento lavorativo degli alunni che rientrano nella legge 104/92.

La sperimentazione - di cui oggi sottolineiamo la concretezza dei risultati - è partita nel novembre del 2004. Il lavoro della psicologa Ruffini ha cercato di avvicinare due "mondi": quello degli studenti diversamente abili in procinto di concludere l'iter scolastico (tramite un percorso didattico differenziato o semplificato) e quello delle aziende tenute all'assunzione per obbligo di legge (n. 68/99). In una prima fase, si è formato un campione di 10 ragazzi/risidenti a Castelfidardo frequentanti l'ultimo o penultimo anno delle superiori. Di comune accordo con gli interessati, le famiglie, gli insegnanti collegiali e di sostegno e le assistenti comunali, sono stati messi a fuoco bisogni, interessi ed aspirazioni dell'allievo, onde attivare uno stage su

misura. Parallelamente, sono state individuate le aziende adatte e disponibili ad ospitare i ragazzi lungo l'intero anno scolastico. La durata è infatti l'elemento caratterizzante di questa esperienza perché ha permesso di valutare i progressi dell'individuo nel tempo. Altro aspetto qualificante è il "tipo" di attività svolta: lo stagista vive una situazione lavorativa autentica, che sia davanti ad un computer, ad un linea di produzione o in un ufficio di segreteria, come praticamente è avvenuto. I risultati - come dicevamo - dodici mesi dopo si toccano con mano, al punto che due stage scolastici si stanno già trasformando in assunzione. Nel delicato passaggio dalla scuola al lavoro, questo percorso di orientamento consente dunque agli allievi di maturare un'esperienza spendibile; inoltre, le ditte sono sensibilizzate, i centri per l'impiego e il Comune dispongono di una scheda professionale ben delineata ai fini del collocamento mirato. Riscontri che ci spingono a dare continuità al progetto che per i prossimi otto mesi sarà gestito direttamente dal Comune. Chi volesse saperne di più, può prendere contatto con l'ufficio preposto allo 0717829348; l'invito a contattarci è rivolto anche alle ditte interessate ad ospitare gli stage.

Anna Maria Nardella
Assessore alle politiche sociali

Riapre il centro pomeridiano per ragazzi dalla I elementare alla III media

Tre fasce orarie per Il Gabbiano

Il centro pomeridiano Il Gabbiano riparte e ... rilancia la propria offerta. Con il mese di novembre, la struttura comunale gestita dalla cooperativa sociale Ass.Coop. di Ancona ha riaperto i "battenti" per accogliere i bambini che frequentano le classi dalla I elementare alla III media e fornire alle famiglie un servizio aggregativo e formativo. La novità sta nella modifica delle fasce orarie. Quest'anno è infatti possibile scegliere fra tre possibilità: dalle ore 14.00 alle 18.00, dalle 14.00 alle 19.00 oppure "prenotare" tre soli giorni alla settimana dalle 14.00 alle 18.00. A ciascuna è

ovviamente abbinato un costo diverso. Ricordiamo che le iscrizioni sono aperte in qualsiasi momento dell'anno; è sufficiente rivolgersi all'ufficio "servizi all'utenza" del Comune di Castelfidardo (tel. 071/7829348) e richiedere i relativi moduli. Presso il Gabbiano i bambini trascorrono i pomeriggi in piacevole compagnia, assistiti da educatori professionali che propongono attività di laboratorio sempre nuove e coinvolgenti e li aiutano nello svolgimento dei compiti. Il centro si trova presso l'edificio dell'asilo nido di Fornaci in via XXV Aprile.



Le attività natalizie e la preparazione del V corso base

Condivisione e collaborazione: la nostra "sfida"

Il nostro silenzio in questi ultimi mesi non è indice di...rilassamento, anzi. L'alveare A.V.U.L.S.S. di Castelfidardo brulica di attività! Siamo tornati rinnovati nello spirito e nel corpo dal convegno interregionale, tenutosi ad ottobre a Tolentino nell'ambito dei festeggiamenti del 700° anniversario della morte di San Nicola, nonché città natale del nostro presidente Nazionale. Il tema del convegno era proprio il nostro motto: lavorare insieme per servire meglio. In queste cinque semplici parole si può cogliere pienamente il significato dell'agire di un volontario Avulss: la condivisione e la collaborazione che esiste tra di noi per svolgere al meglio il nostro ruolo di volontari. Se volete sapere qualcosa di più delle nostre attività o siete interessati a diventare parte della famiglia "avulsina" e donare un po' di tempo a chi è più sfortunato oppure semplicemente volete approfondire le vostre conoscenze, siete invitati a partecipare al nostro quinto corso base di formazione che decollerà il 30 gennaio 2006. Per ulteriori notizie in proposito, potete telefonare al 328/7678519 oppure 347 6248560.

Non ci stanchiamo di ripetere che le necessità nel territorio sono molte, per questo vi invitiamo a partecipare numerosi alle nostre conversazioni, che sono comunque sempre utili.

Oltre alla programmazione del corso, siamo stati impegnati nelle riunioni dei vari gruppi di lavoro per discutere ed organizzare tutte le attività da portare avanti per cercare di migliorare la qualità della vita di coloro che soffrono, sia fisicamente che psicologicamente. Stiamo ad esempio mettendo a punto un programma di "musica nell'ospedale" in collaborazione con l'Istituto comprensivo Soprani; a dicembre siamo felicissimi di ricevere il coro dei bambini, sotto la guida della prof. Catraro, alla RSA - CH insieme ad altri partecipanti, per festeggiare il Natale con i pazienti. Qualcosa di analogo sarà naturalmente organizzato per gli ospiti della casa di riposo Mordini. Con l'occasione auguriamo a tutti buone feste, e chi volesse festeggiare con noi, in primis ovviamente i nostri soci, può partecipare alla cena di chiusura d'anno in programma il 3 dicembre prossimo.



Una giornata insieme per preparare i futuri impegni

Flash-back sul campo scuola estivo

Ormai - si sa - il campo scuola estivo è un appuntamento stupendo e indimenticabile. E anche quest'anno non ha fatto eccezione. Come non rendergli omaggio, allora, con un bel "pranetto" tutti insieme? Domenica 23 ottobre ci siamo ritrovati alla chiesa delle Crocette di Castelfidardo per partecipare alla S. Messa e poi ci siamo spostati nei sottostanti locali parrocchiali (ringraziamo di cuore la parrocchia che ci ospita gentilmente da almeno 2 anni) per mangiare tutte le delizie che il nostro magnifico staff di cuochi ci ha preparato con tanto amore. I "magnifici 7" ci hanno fatto abbuffare così tanto da non riuscire a cenare la sera! Grazie, grazie, grazie, graziosissimo!!! A "pancia" piena ci siamo divertiti nel ricordare la settimana trascorsa a Pie-

trarubbia, guardando tutti insieme il filmato che il nostro mitico Giampaolo ha montato per tutti noi. Un lavoro da vero artista! E poi... risate ed allegria a volontà, che sono la caratteristica che ci contraddistingue da sempre nella nostra attività di volontariato. Cos'altro aggiungere? Vi aspettiamo numerosi al campo invernale; il divertimento è assicurato!

Ringraziamo per le seguenti offerte pervenute all'associazione:

La ditta Sim di Claudio Coppari (€ 500,00); il circolo pensionati di via Mordini (€ 500,00); il comitato Figaretta bassa (€ 700,00); il G.A.G. gruppo amici giochi, circolo ricreativo S.Rocchetto e "comitato festeggiamenti San Rocchetto" (€ 800,00).

Una stagione spesa in pista e fuori ... tra attività e progetti futuribili

Aletica Criminesi, un salto triplo di qualità

Sport, cultura, educazione e sensibilità ambientale: può sembrare un modo per riempire la bocca e queste righe, ma a tutti gli effetti sono le direttrici lungo le quali l'Atletica Castelfidardo 1990 "R. Criminesi" ha sviluppato il suo programma sociale col supporto degli sponsors e dell'Amme. Comunale. L'ideale linea di demarcazione tra la stagione appena conclusasi con il grand prix di marcia all'Acquaviva (con la preziosa collaborazione del comitato di quartiere) e la prossima, consente di dare uno sguardo a ciò che si lascia alle spalle e a cosa c'è nel futuro. La presenza nel territorio attraverso l'insegnamento dell'educazione motoria nelle scuole elementari è stata consolidata: 850 i bambini coinvolti, festosa la partecipazione ai giochi della gioventù, esplosiva la premiazione avvenuta in un palas mai così



pieno alla presenza della campionessa di scherma Giovanna Trillini (nella foto). Altrettanto efficace l'attività nelle scuole medie, dove i tecnici della "R.Criminesi" si sono affiancati ai prof per presentare le varie discipline ottenendo un importante successo aggregativo ai giochi studenteschi grazie alla collaborazione di Vis volley, Vis basket e pallavolo femminile Castelfidardo. Dalle scuole alla palestra, dall'indoor alla pista: presso il centro scuola sport "C. Natalini" prosegue il programma di attività motoria. E intanto, i giovani atleti del club presieduto da Alberto Gatto hanno vissuto una stagione ricca di risultati, specchio fedele di



una crescita costante "figlia" delle felici scelte operate: il "taglio" giovanile impresso al meeting ha offerto ai ragazzi occasioni stimolanti di confronto coi parigrado di tutta Italia. I titoli regionali vinti, le sei presenze nei campionati nazionali sono motivo di vanto e di merito dello staff tecnico composto da Alberto Linternari, Stefano Luconi, Pamela Cupido, Mario Grassetto, Alessandro Giampieri, Sergio D'Avino, Ndiaye Binetou e Ndiaye Adama. Un plauso particolare va dunque ai campioni di marcia Giulia Massetti e Alessandro Maltoni (cat. ragazzi), ai cadetti Alessandra Burini (bronzina tricolore a Bisceglie), Andrea Giuliodoro (triplo) Matteo Sargentoni (salto in alto), Ludovico Urbisaglia (vice campione regionale nel triplo); all'allievo Paolo Bussotti (salto con l'asta, protagonista anche ai tricolori di Rieti), alla promessa Luca Galluzzi (lancio del peso) e a Marco Albanesi, che ha partecipato ai campionati italiani a Grosseto dove la società ha promosso come sempre l'immagine della città e della nostra Pro Loco. Non solo sport, si diceva. Il progetto su un'alimentazione corretta svolto all'interno delle

scuole, la visita al corpo forestale dello stato, sono input che avranno un seguito importante, di cui parleremo nei numeri venturi. Intanto, sono riprese di buona lena le iscrizioni per l'attività agonistica. Per informazioni: 3389869994 - www.atleticacastelfidardo.it. Nella foto in alto, i partecipanti alla "spedizione" di Bisceglie.

Scacchi: i gemelli Rinaudo protagonisti dell'open Nazionale

"Città di Castelfidardo" crocevia di campioni

Dopo la pausa estiva, è ripresa l'attività agonistica dell'associazione dilettantistica scacchi Castelfidardo. In settembre, durante i festeggiamenti della "Fiera delle Crocette" si è disputato il XVII° torneo semilampo. Nutritissima la partecipazione, che ha visto la presenza dei migliori giocatori marchigiani e della vicina Abruzzo. La vittoria finale è andata al fortissimo maestro civitanovese Fabio Bruno (campione italiano in carica) che iscrive per la quinta volta il suo nome nell'albo d'oro della manifestazione, ma è da sottolineare anche la presenza del giovanissimo Denis Romaldoni campione italiano under 16. In ottobre si è disputato il consueto open Nazionale "Città di Castelfidardo" giunto alla nona edizione. Protagonisti assoluti del torneo sono stati i gemelli civitanovesi Rinaudo, Sergio e Andrea, che si sono aggiudicati rispettivamente la prima e la seconda posizione assoluta. Da segnalare la graditissima partecipazione della giovanissima Edith Tittarelli

(nella foto) di appena 10 anni che ha recentemente rappresentato l'Italia ai campionati europei della sua categoria disputati questa estate in Serbia - Montenegro. Il direttivo dell'A.D. Scacchi Castelfidardo ringrazia pubblicamente il "Ristorante Da Peppe" per la gentile ospitalità, la Cassa Rurale ed Artigiana S. Giuseppe Credito Cooperativo di Camerano filiali di Castelfidardo, la ditta Color System, la ditta Adamo, che hanno contribuito alla realizzazione della manifestazione.

Andrea Marconi

Programma 2005-06: si riparte dalle nevi di Plan De Coronas

Il gruppo sciatori Tenax torna in pista

Con l'approssimarsi della stagione invernale, la polisportiva Tenax ritorna sulla neve! Il valido staff dell'associazione si occupa anche quest'anno di sport invernali organizzando una serie di trasferite nelle località più prestigiose delle Alpi. L'obiettivo è quello di avvicinare un sempre crescente numero di persone al mondo della neve, dando loro la possibilità di recarsi in montagna con un gruppo di sciatori esperti e simpatici, in maniera pratica e a prezzi senza dubbio vantaggiosi. La prima uscita stagionale prevede un week-end nei giorni 8-9-10-11 dicembre, sulle nevi del Plan de Coronas (località Terento nei pressi di Brunico), con pernottamento in hotel tre stelle dotato di tutti i comfort. La stagione continuerà poi con l'appuntamento fissato per il periodo dell'Epifania (2-7 gennaio 2006), quando la comitiva si dirigerà verso il "panettone" di Plan de Coronas con soggiorno in hotel tre stelle presso il paesino di Kienne nelle vicinanze di Brunico. Il comprensorio sciistico della Val Badia, ci ospiterà per un fine settimana dal 27 al 29 gennaio - sempre in hotel

tre stelle - a San Martino in Badia per darci la possibilità di fare il famoso "giro dei quattro passi". Nei giorni 3-4-5 febbraio la meta è il comprensorio della Paganella, con partenza il venerdì alle ore 18 e possibilità di sciare sabato e domenica. Il 24-25-26 febbraio saremo in Val di Fassa, con soggiorno in hotel 3 stelle a Soraga di Fassa, per sciare nei comprensori di Pampeago, Obereggen, Predazzo, Passo San Pellegrino e Canazei. L'ultima trasferta stagionale è programmata per il periodo 14-15-16-17 aprile, quando festeggeremo la Santa Pasqua con un soggiorno presso un ghiacciaio per avere la certezza di sciare anche in prossimità della primavera. Le gite saranno aperte ai soci della polisportiva Tenax che potranno iscriversi e ricevere la tessera sociale versando la quota stagionale di € 6. Tutti coloro che desiderano avere ulteriori informazioni possono visitare il nostro sito www.tenaxsport.com, mentre le iscrizioni potranno essere fatte contattando i numeri 071/7822607 - 071/7822638 - 338/4320791 - 333/3373948.

Doppietta per il giovane pilota fidardense: tricolore ed iride

Michele Maceratesi "re" del Ferrari Challenge



Un memorabile week-end quello del 22-23 ottobre scorso sulla pista del Mugello, dove si sono svolte le finali mondiali del Ferrari challenge trofeo Pirelli. Si tratta di un campionato monomarca dedicato esclusivamente a piloti semiprofessionisti, creato dalla Ferrari nel 1993 e suddiviso in tre distinti campionati internazionali (Ferrari challenge Italia, Europa e Usa) nei quali competono oltre 120 piloti.

Quest'anno a trionfare sia nel campionato italiano che nel campionato mondiale è stato il giovane fidardense Michele Maceratesi, che a soli 21 anni è salito sul gradino più alto del podio in entrambe le giornate conclusive di questa splen-

dida manifestazione. La stagione di Michele è stata ricca di successi nelle sette gare previste sui circuiti di Imola, Misano, Vallelunga, Monza, Budapest, Mugello ed ancora al Mugello (provincia di Firenze) per le finali. Grazie alla sua indubbia bravura, alla sua caparbieta e all'intuito del team Malucelli e della scuderia Fabriano, Michele ha portato a casa una memorabile "doppietta". Nelle foto, la premiazione per il titolo iridato avvenuta domenica 23 ottobre da parte del direttore generale della Ferrari Jean Todt e la festa del podio del sabato precedente quando Maceratesi ha vestito il tricolore. Bravo Michele, continua così!



Campione italiano di duathlon, "guida" dell'iridato Cionna

Paolo Sorichetti, di corsa da un podio all'altro

Una vita di corsa. Non per necessità ma per scelta. Sfidando i propri limiti e condividendo quelli degli altri. Dalla passione all'agonismo, dalle strade di casa agli stadi olimpici. E' la storia del concittadino Paolo Sorichetti, dipendente del commissariato di Polizia di Osimo (in "volante" anche lì, tanto per non perdere ritmo), cavaliere per merito sportivo per nomina del presidente Ciampi, neo-campione italiano nella specialità del duathlon. Un percorso iniziato in età adulta per un motivo se vogliamo banale (perdere chili), continuando una tradizione familiare, dato che il padre Mario è a tutt'oggi un'atleta di spicco dell'Amatori Avis. Proprio nella società locale, Paolo comincia a prendere confidenza con il "fondo": con il tempo crescono performances, risultati e soddisfazioni. Passa al club di Recanati dell'Energy+ e infila il terzo posto ai campionati italiani di maratona del 2003 a Palermo, il bronzo al giro a tappe dell'Elba, vince varie gare podistiche, tra cui (quest'anno) il titolo regionale di cross campestri a Falconara. Ma lui è un tipo che non si ferma proprio mai. E nel gennaio scorso si butta con entusiasmo in un'altra avventura: quella del du-atleta, un po' fondista, un po' ciclista, riscoprendo l'amore per le due ruote nutrito in gioventù. Il debutto ad Oggiono, in Lombardia, è talmente incoraggiante (decimo assoluto) da spingerlo di slancio ai Mondiali di Barcis in Trentino, dove ottiene il 5° posto di categoria (age group, 35-39) nel duathlon lungo, vale a dire tre frazioni durissime di cui 16,5 km di corsa, 80 in bici e altri 11 a piedi. E' arriviamo così ai giorni nostri: domenica 30 ottobre sul circuito di Salsomaggiore vince il tricolore di categoria nel duathlon olimpico: 10 km



di corsa, 40 in sella di cui una quindicina in salita, 5 di corsa superando l'avversario più diretto sul tratto in bicicletta, seppur Paolo si senta più forte come fondista. Ma questa è solo una parte della storia. L'altra, vede Sorichetti (a sinistra nella foto) al "servizio" di Andrea Cionna, pluridecorato maratoneta esimano detentore del titolo mondiale, vincitore di due medaglie di bronzo alle Paralimpiadi di Atene. Anche in questo caso l'incontro è casuale, ma il rapporto che ne scaturisce è eccezionale. Sorichetti - assieme all'osimano Carloni - è la "guida" del campione non vedente: corrono fianco a fianco, fisicamente legati da un cordino, umanamente da un'affinità che li porta a disegnare e sincronizzare istintivamente curve e passi. L'avventura nello staff della Nazionale consente a Sorichetti di vivere emozioni pazzesche: il doppio podio di Atene, la benemerenda del presidente della Repubblica. E via di corsa verso il prossimo traguardo: i Mondiali in Belgio, le olimpiadi di Pechino. Perché fare il du-atleta è bello, ma guidare un "signor atleta" lo è ancora di più.

Atletica Amatori Avis: chiusura dell'anno agonistico col botto

Nuova pioggia di medaglie per i masters

Per i "masters" dell'Atletica Amatori Avis Castelfidardo il mese di ottobre era il più impegnativo per la partecipazione a ben tre gare di fondo di maratona: due in regione, valevoli per il grand prix non stadia Marche (corse campestri, su strada e in montagna) e la terza in Lombardia, valida per il campionato italiano di specialità. In regione si è iniziato a Campione di Fermo con la XII edizione della "Stracampione" e si è concluso a Falconara, dove il "memorial Mattioni" è stato valido per l'assegnazione del titolo regionale individuale anche per le categorie assolute (junior, promesse e senior). A metà mese, trasferta in pullman con gli altri podisti dell'associazione, parenti ed amici ... per visitare i centri storici e fare shopping a Parma e a Cremona e poi per partecipare alla maratona nazionale città di Cremona, mirabilmente organizzata dal locale

Runners Club, valida per l'assegnazione del titolo italiano masters, individuale e di società. Risultati da incorniciare per Mario Sorichetti, che a Cremona si è aggiudicato il bronzo e per altri cinque medagliati che nel campionato regionale di Falconara hanno ottenuto bronzo (Anna Maria Cagnoni), argento (Maria Cingolani e Giovanni Baldassari) e oro con scudetto regionale: Mario Sorichetti e, a sorpresa, il giovane Sauro Saraceni nella categoria promesse. A Falconara si è così concluso l'anno agonistico e grazie alle 250 partecipazioni, l'Avis ha conquistato nel grand prix non stadia masters Marche la 2° posizione su 34 tra le società femminili e l'8° su 64 tra quelle maschili. Dopo tante fatiche, domenica 27 novembre, i podisti avisini si ritroveranno con amici e familiari al ristorante Palmieri di Chiarino di Recanati per festeggiare.